



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, dei docenti e dei laureandi sulle attività didattiche

**Anno accademico
2013 / 2014**

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Aprile 2015

A. INTRODUZIONE E PREMESSE

Obiettivi delle rilevazioni

Obiettivo prioritario delle indagini è raccogliere dati e informazioni utili ai Corsi di studio, nella prospettiva di un miglioramento costante dei servizi forniti agli studenti e della qualità delle attività formative erogate in UNICAM. A tale scopo i risultati e le analisi del Nucleo di Valutazione vengono messe a disposizione di tutti gli Organi di Governo dell'Ateneo, che possono così verificare l'impatto delle azioni correttive o di miglioramento già messe in atto negli anni precedenti ma anche ricevere indicazioni e contributi per la progettazione futura.

Indagini e modalità di somministrazione dei questionari

Parallelamente all'avvio della procedura di rilevazione della soddisfazione degli studenti (frequentanti e non frequentanti¹) con la modalità on-line già attuata nel 2012/2013, dall'a.a. 2013/14, seguendo le specifiche indicazioni dell'ANVUR, è stata avviata la somministrazione on-line di un questionario rivolto ai docenti, con lo scopo di rilevare le loro opinioni sulle singole attività formative svolte.

La procedura, per la quale è stato utilizzato il sistema informatico ESSE3-CINECA, già utilizzato nell'Ateneo – fra l'altro - per la gestione dell'offerta formativa e delle segreterie didattiche, prevede che lo studente o il docente possano compilare il questionario dopo lo svolgimento dei due terzi o anche alla fine delle lezioni, collegandosi al proprio libretto on-line (studenti) o alla sezione del sito riservata (docenti).

Per quanto riguarda la valutazione da parte degli studenti, se non è stato già compilato il questionario o se si tratta di studente non frequentante, al momento dell'iscrizione ad un esame viene proposto automaticamente allo studente il questionario da compilare relativo alla AF (Attività Formativa). Solo dopo la compilazione potrà procedere con la prenotazione e l'iscrizione all'esame. A differenza di quanto avviene per gli studenti, la procedura riservata ai docenti non prevede dei meccanismi di obbligatorietà.

Strumento di rilevazione: struttura del questionario

Il questionario proposto agli studenti 'frequentanti' è articolato in diverse sezioni che riguardano i vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa. Il questionario per i 'non frequentanti' (o studenti che hanno frequentato in altri anni accademici e che quindi non hanno frequentato le lezioni dell'anno di riferimento dell'indagine) indaga su aspetti della singola attività formativa (tra cui le motivazioni della non frequenza) ma non indaga ovviamente su tutto quanto legato alla didattica 'in aula'.

Anche il questionario proposto ai docenti è articolato in diverse sezioni concernenti i vari aspetti che ricalcano in alcune domande quanto viene chiesto agli studenti 'frequentanti'.

La struttura del questionario per gli studenti frequentanti utilizzato per l'indagine si basa su una scala che va da 1 (max negativo) a 4 (max positivo). Attraverso 20 domande vengono indagate le seguenti 'dimensioni': *attività formativa; aule, attrezzature e servizi di supporto; docenza; soddisfazione complessiva.*

La struttura del questionario per gli studenti NON frequentanti si basa sulla stessa scala da 1 a 4 e le 'dimensioni indagate', attraverso 10 domande, sono: *attività formativa; aule, attrezzature e servizi di supporto; docenza; interesse per la disciplina; prova d'esame.*

Per i docenti la scala di valutazione è sempre la stessa (da 1 a 4) e, attraverso 13 domande, vengono indagate le seguenti 'dimensioni': *attività formativa; aule, attrezzature e servizi di supporto; docenza; progettazione e organizzazione del corso di studio.*

Per quanto riguarda invece la rilevazione sulla soddisfazione dei laureandi si fa riferimento al questionario utilizzato da Alma Laurea nell'indagine annuale sul 'profilo dei laureati', sezione 'giudizi sull'esperienza universitaria'.

¹ Come domanda preliminare allo studente viene chiesto se ha frequentato almeno il 50% delle lezioni dell'attività formativa, durante il corrente anno accademico. Se lo Studente risponde positivamente gli viene proposto il questionario rivolto a studenti frequentanti, altrimenti il questionario per studenti non frequentanti.

Offerta formativa

La tabella 1 riportata di seguito descrive l'offerta formativa dell'Ateneo nel 2013-14, elencando tutti i Cds coinvolti nell'indagine, raggruppati **secondo il nuovo assetto delle Scuole di Ateneo**, passate da 7 a 5². La popolazione studentesca di riferimento è descritta nella tabella 2:

SCUOLA DI ATENEIO	TIPO CDS	CORSO DI STUDIO (classe di laurea)
Architettura e Design	Laurea	Disegno industriale (L-4)
Architettura e Design	Laurea	Scienze dell'architettura (L-17)
Architettura e Design	Laurea Magistrale	Architettura (LM-4)
Architettura e Design	Laurea Magistrale	Design Computazionale (LM-12)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea	Biologia della nutrizione (L-13)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea	Biosciences and Biotechnology (intercl. L-2, L-13)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea Magistrale	Biological Sciences (LM-6)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea	Sicurezza delle produzioni animali (L-38)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea Magistrale a ciclo unico	Medicina veterinaria (LM-42)
Giurisprudenza	Laurea	Scienze sociali per gli enti non-profit e la cooperazione internazionale (L-37)
Giurisprudenza	Laurea Magistrale a ciclo unico	Giurisprudenza (LMG-01)
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Laurea	Informazione scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti della salute (L-29)
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Laurea Magistrale a ciclo unico	Chimica e tecnologie farmaceutiche (LM-13)
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Laurea Magistrale a ciclo unico	Farmacia (LM-13)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Chimica (L-27)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Fisica (L-30)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Informatica (L-31)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Matematica e Applicazioni (L-35)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Scienze geologiche, naturali ed ambientali (intercl. L-32, L-34) ³
Scienze e Tecnologie	Laurea	Tecnologie per la Conservazione e il Restauro (L-43)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Chemistry and advanced chemical methodologies (LM-54)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Computer Sciences (LM-18)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Geoenvironmental resources and risks (LM-74)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Matematica e applicazioni (LM-40)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Physics (LM-17)

SCUOLA	ISCRITTI 2013/14	ISCRITTI 2012/13	Diff % A.A. 2012/13-2013/14
Architettura e Design (SAD)	1248	1361	-8,3%
Bioscienze e Medicina Veterinaria (BIO&VET)	1197	1187	0,8%
Giurisprudenza (GIUR)	977	1061	-7,9%
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute (FAR)	2119	2138	-0,9%
Scienze e tecnologie (S&T)	1227	1169	5,0%
Totali	6768	6916	-2,1%

NOTA: Non vengono conteggiati gli iscritti a corsi del vecchio ordinamento e quelli iscritti a corsi del terzo ciclo

² Le Scuole di Bioscienze e Biotecnologie e di Medicina Veterinaria si sono fuse con il nome di Bioscienze e Medicina Veterinaria. La Scuola di Scienze Ambientali è stata sciolta confluendo in parte nella Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e in parte in quella di Scienze e Tecnologie.

³ Questo CdS afferiva sino all'a.a. 2012/13 alla Scuola di Scienze Ambientali.

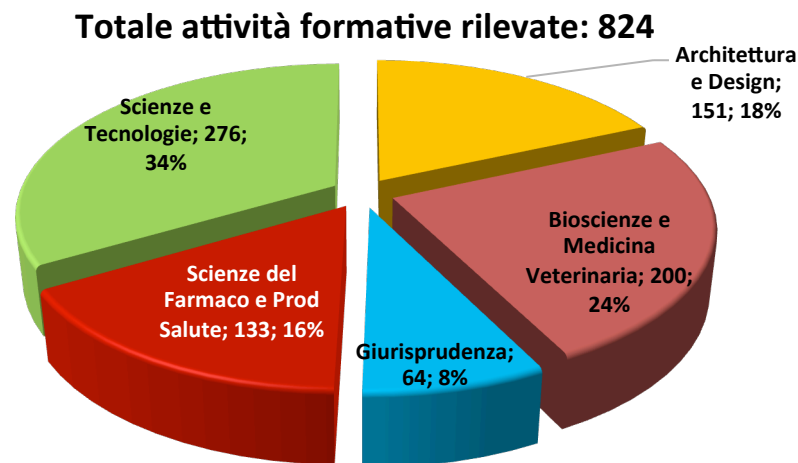
B. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI QUESTIONARIO STUDENTI

Rispetto al 2012-2013, il numero dei questionari compilati è passato da **20.267** a **21.980 (+8,5%)**, confermando un trend di crescita significativo.

Grado di copertura delle attività formative

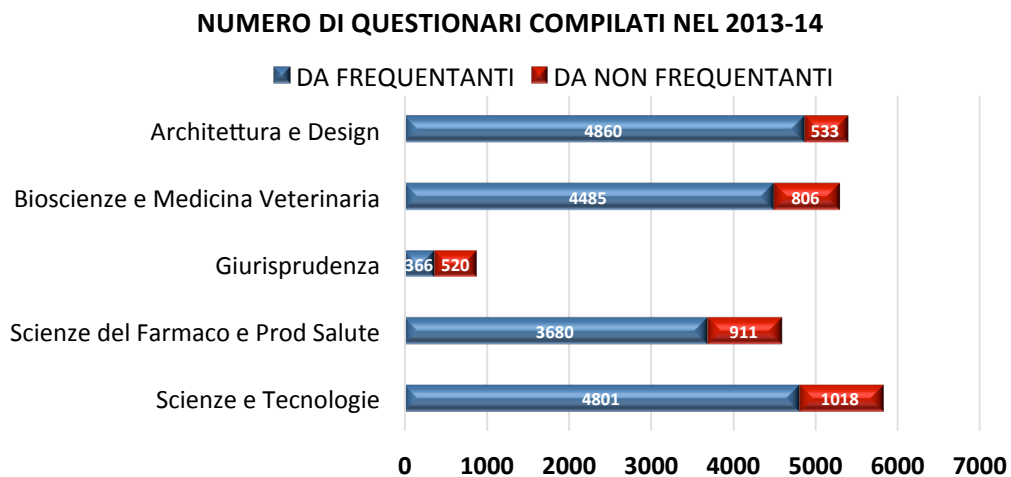
Grazie alla decisione di rendere obbligatoria la compilazione del questionario per ogni attività formativa e al nuovo sistema di somministrazione online già introdotto nel 2012-2013, la copertura delle attività formative rilevate è stata del 100%.

Nel grafico che segue viene illustrata la distribuzione, fra le cinque Scuole di Ateneo, delle attività formative erogate nel 2013-2014.



Questionari compilati

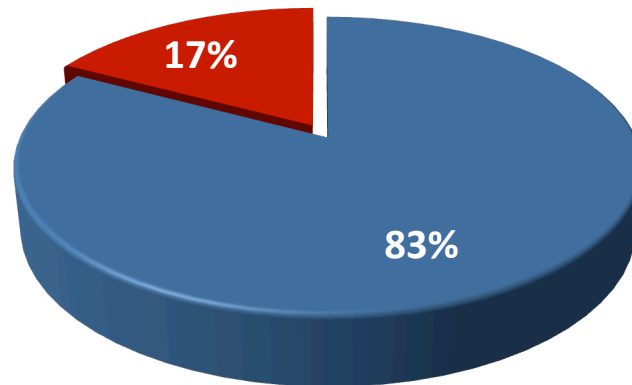
Il grafico successivo illustra invece l'esito della rilevazione 2013-14 in base al numero di questionari compilati, sia per i frequentanti sia per i non frequentanti, evidenziando la distribuzione delle due tipologie per Scuola di Ateneo.



A livello di Ateneo la distribuzione è la seguente:

NUMERO DI QUESTIONARI COMPILATI NEL 2013-14

■ DA FREQUENTANTI ■ DA NON FREQUENTANTI



Rispetto al 2012-2013 si evidenzia un incremento dei questionari compilati da **studenti frequentanti**, passati da **16.243** a **18.192 (+12%)** e parallelamente una diminuzione dei questionari compilati da **studenti non frequentanti**, passati da **4.023** a **3.788 (-6%)**. La variazione risulta a favore degli studenti frequentanti (+2,62%) anche considerando i dati in calcolo proporzionale relativamente all'aumento dei questionari compilati.

Il NVA, come già espresso nella relazione per il 2012-2013, valuta positivamente questo risultato, in quanto l'ampliamento della base statistica, soprattutto dei questionari compilati da studenti frequentanti, che negli ultimi tre anni sono passati da **12.685** a **18.192 (+ 43%)**, non può che migliorare l'affidabilità dei risultati dell'analisi.

La sostanziale convergenza delle valutazioni di studenti e docenti (vedi sezione C.), ma anche delle opinioni dei laureandi rilevate da Alma Laurea (sezione D.) depone a favore della affidabilità delle opinioni espresse, che comunque potrebbe venire analizzata più puntualmente in future rilevazioni coinvolgendo competenze statistiche.

Non si può non notare che per la Scuola di Giurisprudenza il numero dei questionari compilati non è assolutamente in proporzione con la popolazione di riferimento: ciò è certamente dovuto alla tradizionale bassa frequenza delle lezioni da parte degli studenti, ma suggerisce anche un alto livello di inattività degli iscritti.

Livelli di soddisfazione degli studenti e tipologie di analisi dei dati

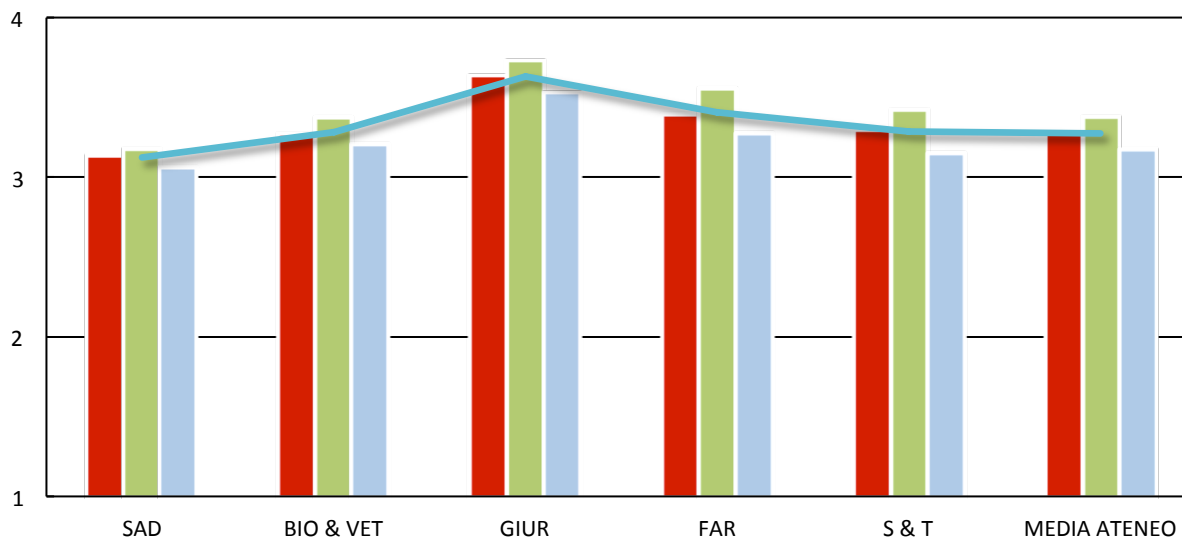
La scala di valutazione proposta agli studenti, come già ricordato, è impostata nel questionario dall'1 (massima insoddisfazione) al 4 (massima soddisfazione). In UNICAM è stata individuata come **soglia di attenzione**, sotto la quale si suggerisce un approfondimento dell'analisi, una **valutazione media inferiore al 3**. Per l'analisi a livello macro del grado di soddisfazione espresso dagli studenti vengono utilizzate **due diverse tipologie di analisi dei dati**. La prima (di seguito definita Tipologia 1) si basa sulla osservazione della media aritmetica delle valutazioni, calcolata per ogni domanda del questionario, ma anche e per ogni 'dimensione'.

La seconda (di seguito definita Tipologia 2) è basata sul calcolo della percentuale delle attività formative che ottengono una valutazione media inferiore al 3 sul totale delle attività formative erogate (dal CdS, dalla Scuola, dall'Ateneo).

Nella presente relazione vengono presentati i risultati di tali analisi, aggregati per Scuola e/o per Corso di studio e confrontati con quelli di Ateneo.

TIPOLOGIA 1 DI ANALISI: vengono riportati, sintetizzati in una serie di grafici, i valori medi delle valutazioni attribuite alle singole domande del questionario, per dimensione e per Scuola.
In allegato si riportano le schede dei singoli corsi di studio.

STUDENTI FREQUENTANTI – Dimensione: ATTIVITÀ FORMATIVA



Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE NELLA SCUOLA - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. Il materiale didattico che ti è stato messo a disposizione è adeguato per lo studio della materia?
2. Le modalità d'esame ti sono state comunicate e descritte in modo chiaro?
3. Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma?

Indicazioni/commenti

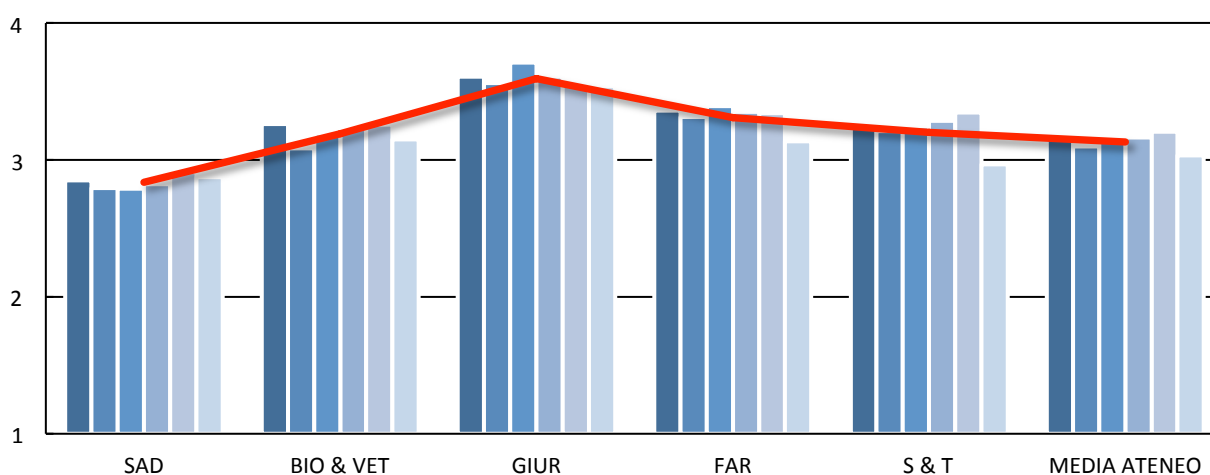
Il dato medio risulta superiore al valore atteso in tutte le strutture dell'ateneo, con variazioni da 3.12 a 3.63 rispetto ad una media di 3.27, ed in nessuna domanda la media scende sotto la soglia di attenzione.

È interessante rilevare come la media riguardante la domanda n.3 sia passata negli ultimi anni da una media di ateneo di 2,9 (2011-12) a 3,17. In particolare, riferendosi agli iscritti al primo anno di corso (vedi tabella 3) si nota che la media è cresciuta in tutte le Scuole. La percezione della difficoltà di approccio alle varie attività formative appare quindi attenuata e suggerisce che le azioni correttive sulla progettazione messe in atti dai vari CdS, anche su sollecitazione del NVA, sembrano avere avuto un effetto positivo. Il NVA giudica importante questo dato anche per la prevenzione del fenomeno degli abbandoni, nell'interesse dello studente, ma anche dell'ateneo. Si suggerisce un approfondimento anche in relazione alle varie forme di orientamento dei potenziali iscritti: un corretto orientamento "in entrata" può forse determinare un più blando effetto "pubblicitario", ma avrà certamente un positivo effetto in una prospettiva di medio/lungo periodo.

Tabella 3 – Valutazioni medie degli studenti iscritti al primo anno di corso di Laurea o laurea Magistrale a Ciclo Unico, in risposta alla domanda: le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma?

SCUOLA	2011/2012	2012/2013	2013/2014
Scuola di Architettura e Design	2.78	2.95	3.11
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	2.93	3.07	3.09
Scuola di Giurisprudenza	3.05	3.47	3.48
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	2.77	3.03	3.11
Scuola di Scienze e Tecnologie	2.81	2.92	3.00
UNICAM	2.82	3.04	3.09

STUDENTI FREQUENTANTI – Dimensione: AULE, ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO



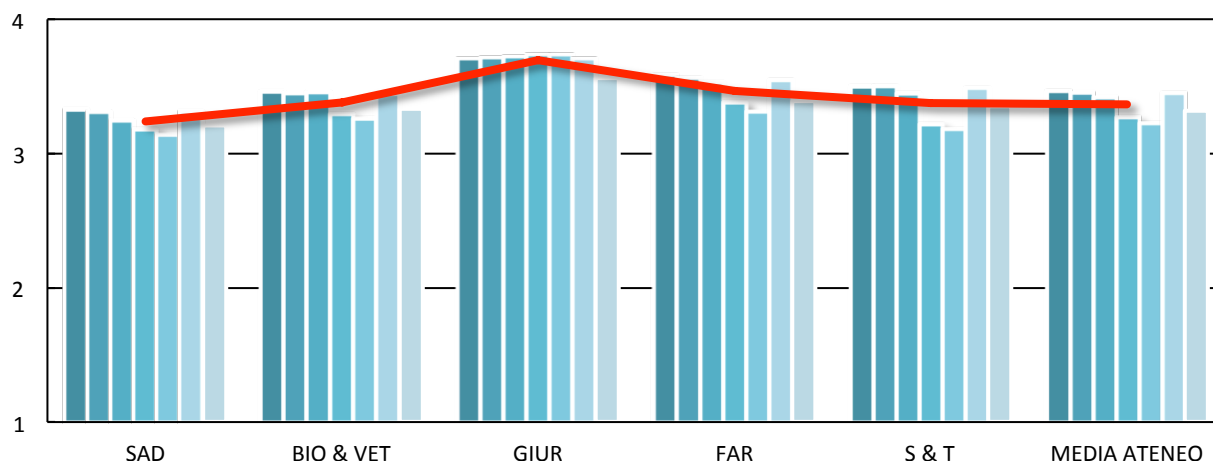
Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA - LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. I laboratori sono risultati adeguati?
2. Le attrezzature per la didattica (lavagne, proiettori ...) sono risultati adeguati?
3. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
4. Le aule studio sono risultate adeguate?
5. Le biblioteche sono risultate adeguate?
6. Il supporto fornito dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?

Indicazioni/commenti

Per questa dimensione si evidenziano differenze abbastanza spiccate fra le diverse Scuole, e – rispetto all'anno precedente di rilevazione – si registra un positivo incremento dei valori (nel 2012-13 una parte importante delle valutazioni medie (57%) erano al di sotto della soglia di attenzione). Anche per quanto riguarda le biblioteche il risultato medio risulta migliorato rispetto al preoccupante dato registrato nel 2012-13 quando in nessuna Scuola – con l'eccezione di quella di Giurisprudenza – il gradimento per le aule studio e le biblioteche ha raggiunto il valore medio atteso. Questa rilevazione è probabilmente dovuta alle azioni correttive messe in atto dall'Ateneo e alla diffusione dei risultati e dell'analisi del Nucleo nel 2014 (vedi sezione E.) che probabilmente ha stimolato una maggiore attenzione anche del personale. Il risultato suggerisce comunque di continuare sulla strada intrapresa al fine di incrementare e rendere più omogeneo il raggiungimento di elevati livelli di soddisfazione. In tre Scuole su cinque l'item con punteggio più basso è quello relativo al supporto da parte delle segreterie studenti: anche se i valori medi sono o superiori o appena inferiori al 3 si suggerisce un approfondimento.

STUDENTI FREQUENTANTI – Dimensione: DOCENZA



Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
2. I temi affrontati a lezione sono risultati coerenti con il programma pubblicato e presentato all'inizio dell'attività didattica?
3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
5. Il docente riesce a stimolare / motivare l'interesse verso la disciplina?
6. L'attività formativa è stata svolta in maniera coerente con il programma pubblicato sul sito Web UNICAM?
7. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato didattico, laboratori, etc ...) sono utili all'apprendimento della materia?

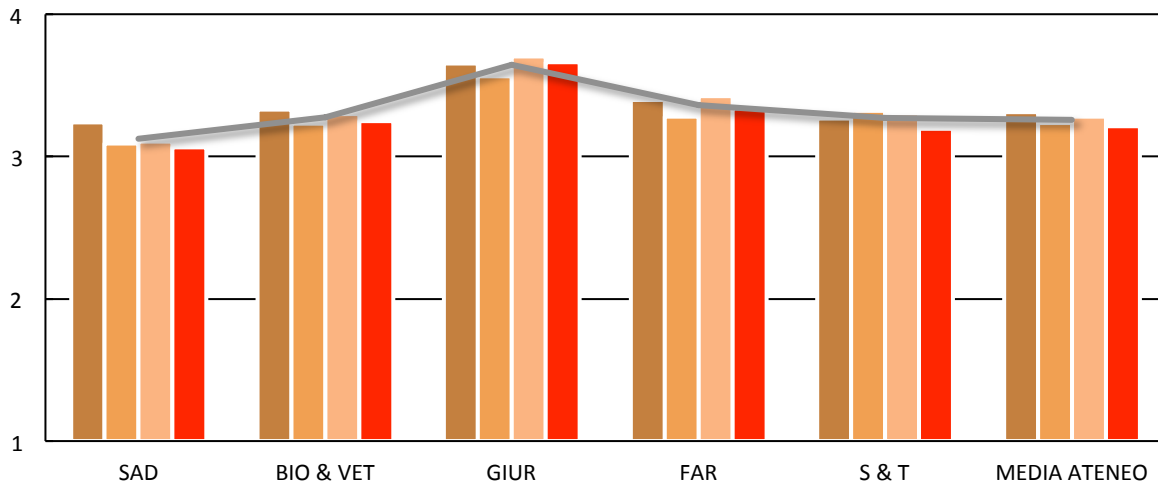
Indicazioni/commenti

L'analisi della dimensione relativa alla docenza presenta un aspetto assai più omogeneo rispetto alla rilevazione 2012/13, eliminandosi la criticità che si rilevava per gli ultimi due item.

Si può quindi confermare l'apprezzamento del comportamento dei docenti, ma soprattutto rilevare che vi è stata probabilmente un'attenzione diffusa (verosimilmente dovuta ai motivi già segnalati per la dimensione AULE, ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO) che ha spinto a un netto (e rapido) miglioramento della valutazione per le attività didattiche integrative.

Anche il dato relativo all'indicatore 6 evidenzia un netto e rapido miglioramento, probabilmente legato anche alla compilazione delle nuove schede SUA (ANVUR), come ipotizzato nella relazione del NVA dello scorso anno.

STUDENTI FREQUENTANTI – Dimensione: SODDISFAZIONE GENERALE

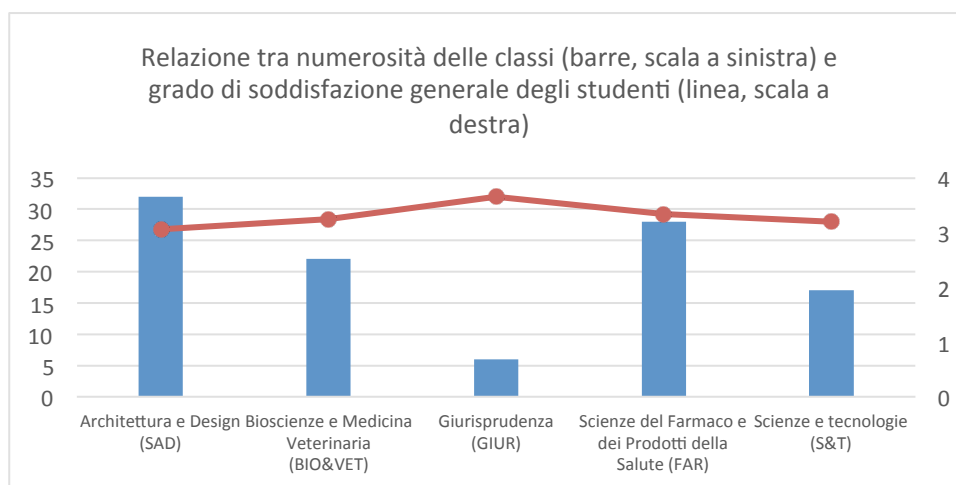


Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. Hai trovato interessanti gli argomenti trattati in questa attività formativa?
2. I CFU attribuiti a questa attività formativa sono secondo te congruenti con i contenuti e con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?
3. Sei soddisfatto delle opportunità offerte per sostenere l'esame?
- 4. Ti ritieni complessivamente soddisfatto/a di come è stata svolta questa attività formativa?**

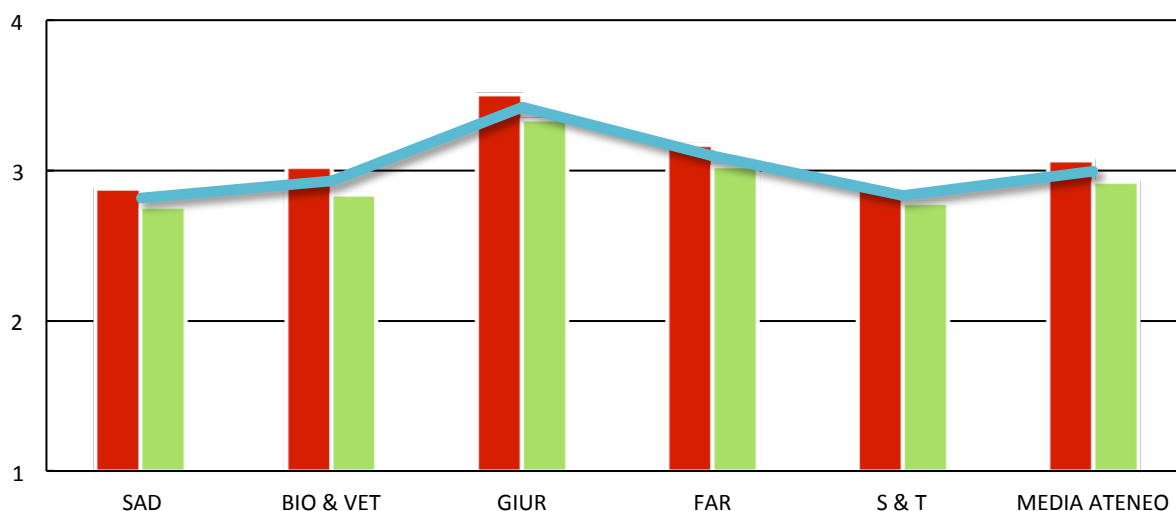
Indicazioni/commenti

La dimensione relativa alla soddisfazione generale conferma una certa omogeneità nei risultati di tutte le scuole. Anche l'osservazione che la forma della linea continua che indica la media dimensionale risulta sostanzialmente la stessa per tutte le dimensioni indagate non può che confermare, similmente a quanto nella rilevazione 2012/13, che un fattore importante che influenza la soddisfazione da parte dei frequentanti è la numerosità media delle classi, con una tendenziale proporzionalità inversa tra i due dati (indice di correlazione -0,81).



Risultati delle risposte degli studenti NON Frequentanti

STUDENTI NON FREQUENTANTI – Dimensione: ATTIVITÀ FORMATIVA



Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. Il materiale didattico che ti è stato messo a disposizione è adeguato per lo studio della materia?
2. Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma?

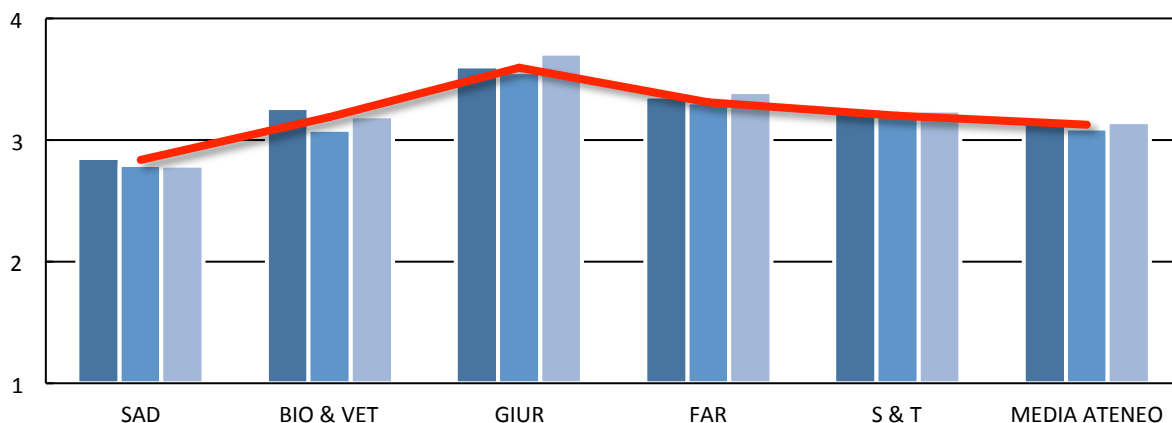
Indicazioni/commenti

Per gli studenti non frequentanti si ripete l'osservazione dello scorso anno: benché l'andamento della curva media sia simile a quello rilevato per la stessa dimensione tra gli studenti frequentanti, i valori riscontrati sono più bassi. Non si può che ripetere la raccomandazione già fatta, ovvero di stimolare i docenti all'aggiornamento dei dati nelle pagine web dell'ateneo, mezzo al quale probabilmente gli studenti non frequentanti si rivolgono in modo prevalente per attingere informazioni. Considerato che i frequentanti non trovano le stesse difficoltà per quanto riguarda l'item 1, è probabile sia anche opportuna una maggiore attenzione alla possibilità di reperire con semplicità il materiale didattico dalle pagine web dei docenti. Per quel che riguarda l'item 2 si invita ad una analisi più approfondita: se il deficit di informazioni preliminari riguardasse in particolare gli studenti del primo anno (matricole, per lo più) potrebbero essere sviluppati semplici corsi on-line da consigliare come introduzione allo studio disciplinare vero e proprio. Se invece il deficit risultasse più diffuso nelle diverse annualità potrebbe essere opportuno costruire dei 'percorsi' disciplinari da consigliare agli studenti; è infatti possibile che i non frequentanti operino scelte non opportune, anche per la mancanza dei suggerimenti che probabilmente i frequentanti ricevono dai docenti. Un suggerimento che si propone agli organi di ateneo è di porre attenzione a che le attività di orientamento nelle scuole secondarie superiori svolte dai docenti non possano indurre gli studenti a scelte universitarie non coerenti con la preparazione fornita loro dal percorso seguito sino a quel momento.

STUDENTI NON FREQUENTANTI – Dimensione: AULE, ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO

Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

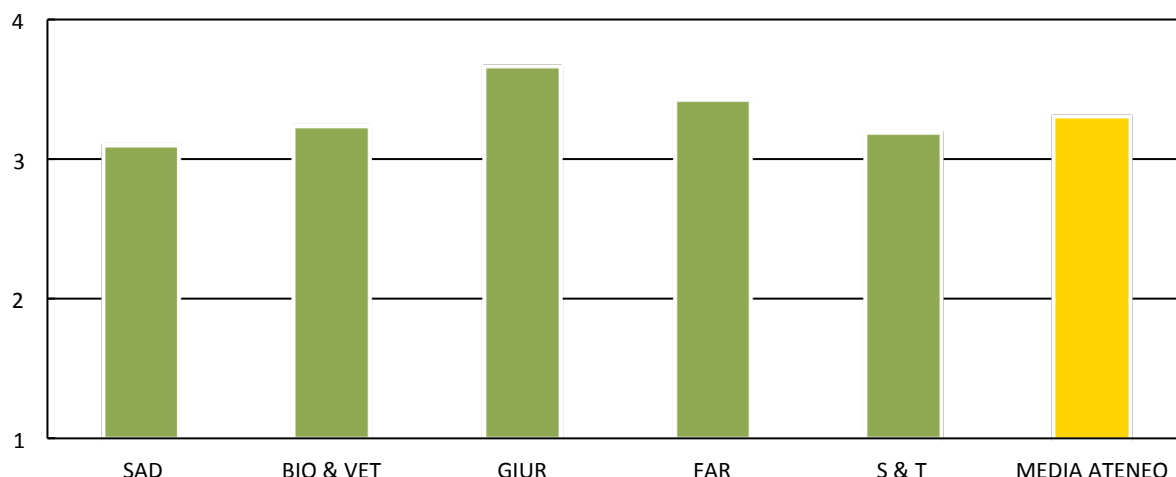
1. Il supporto fornito dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?
2. Le aule studio sono risultate adeguate?
3. Le biblioteche sono risultate adeguate?



Indicazioni/commenti

I risultati relativi a questa dimensione confermano quanto già evidenziato nell'analisi dei dati rilevati dai frequentanti, rilevandosi un nettissimo miglioramento della fruibilità delle aule studio e delle strutture bibliotecarie.

STUDENTI NON FREQUENTANTI – Dimensione: DOCENZA



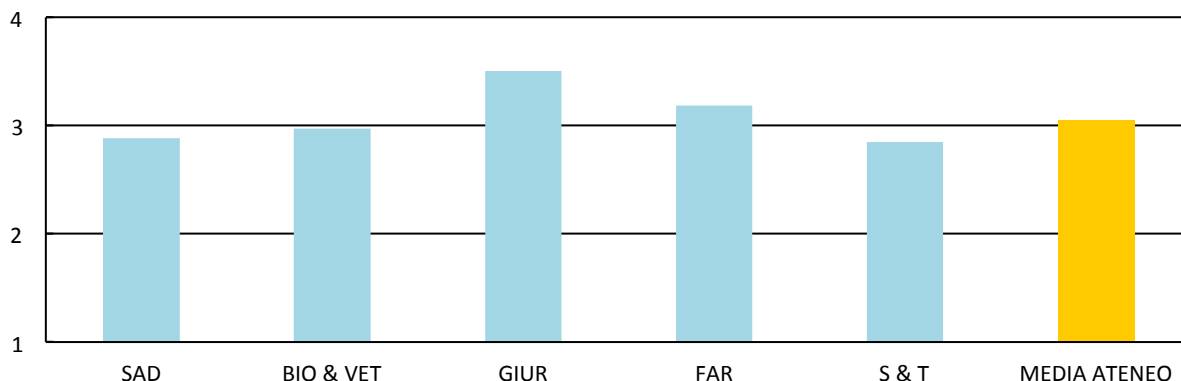
Domande comprese nella dimensione

1. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Indicazioni/commenti

Anche per questa dimensione è evidente un deciso miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, quando nessuna Scuola raggiungeva il livello 3. Ciò conferma (anche letto insieme al miglioramento dell'item 6 nei frequentanti per la stessa dimensione) quanto possa essere importante per questi studenti la coincidenza di quanto reperibile nella rete internet di ateneo (programmi dettagliati, materiale didattico) con le effettive richieste dei docenti al momento dell'esame.

STUDENTI NON FREQUENTANTI – Dimensione: INTERESSE



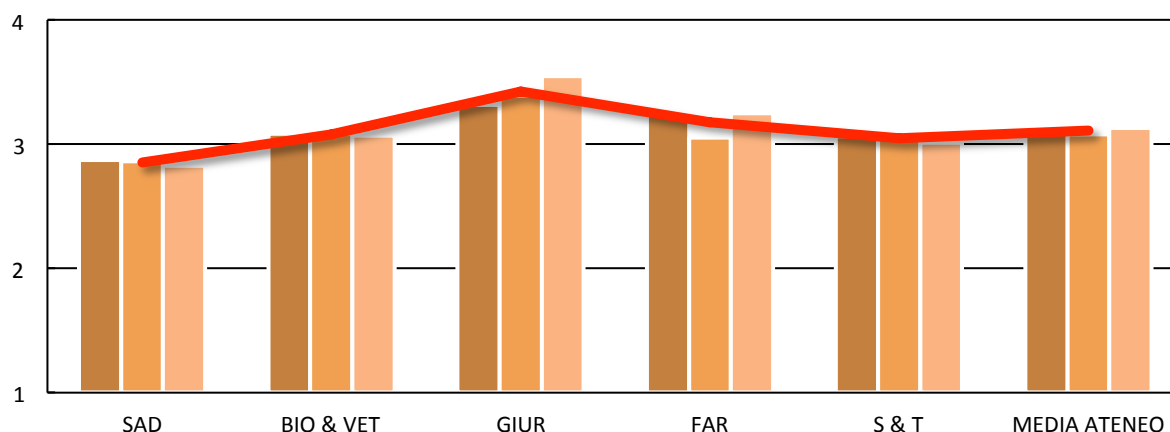
Domande comprese nella dimensione

1. Hai trovato interessanti gli argomenti trattati in questa attività formativa?

Indicazioni/commenti

Per questa dimensione il risultato è quasi esattamente sovrapponibile a quello del 2012/13, al cui commento si può far riferimento: "il differenziale rispetto a quello fornito dai frequentanti risulta invece facilmente spiegabile: lo studente che non frequenta lo fa per ragioni oggettive (difficoltà logistiche, ad esempio) o perché non trova effettivamente utile la frequenza o ancora perché cerca di giustificare a se stesso la sua decisione di non frequentare. In entrambi questi due ultimi casi darà una valutazione tendenzialmente bassa. Sembra anche possibile dedurre che effettivamente i docenti UNICAM riescano – mediamente - a rendere più interessanti gli argomenti di studio rispetto a un approccio solo su materiali didattici. Sarebbe certamente interessante un'analisi più puntuale nei due casi di punteggi inferiori al 3 (SAD e S&T)." Se UNICAM ritiene importante questa tipologia di studente, si può suggerire agli organi di governo di riflettere sull'opportunità di intraprendere una specifica azione, volta a migliorare la capacità dei docenti di porgere gli argomenti della loro materia di insegnamento, mediante corsi di formazione ad opera di specialisti della didattica via web.

STUDENTI NON FREQUENTANTI – Dimensione: PROVA D'ESAME



Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. Hai avuto modo di conoscere in anticipo le modalità di svolgimento dell'esame ?
2. I CFU attribuiti a questa attività formativa sono secondo te congruenti con i contenuti e con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?
3. Sei soddisfatto delle opportunità offerte per sostenere l'esame?

Indicazioni/commenti

Anche per quel che concerne la prova d'esame le risposte sono più soddisfacenti rispetto alla rilevazione dello scorso anno, perché è confermato che non si discostano molto da quanto rilevato per i frequentanti, rimanendo su livelli superiori al 3, che peggiorano, sia pur di poco per la SAD, confermando che per le materie come architettura e design l'interazione col docente risulta particolarmente significativa (attività di revisione, ad esempio). Positivo e concordante con altre rilevazioni segnalanti la maggiore attenzione al sito web è il risultato dell'item 1.

Tipologia 2 di analisi: viene messa a fuoco la % di attività formative (AF) che ottiene una **valutazione media inferiore al 3** sul totale delle attività formative rilevate.

L'analisi si basa sulle risposte date dagli studenti alla domanda 'chiave' del questionario: **Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?**

La risposta a tale quesito, espressa dallo studente frequentante al termine della compilazione del questionario, rappresenta infatti un indicatore sintetico ma significativo della percezione complessiva dello studente frequentante riguardo l'attività formativa appena conclusa.

L'analisi statistica testimonia una elevata e significativa correlazione positiva tra questa domanda e le diverse dimensioni; risultati della regressione lineare ci indicano che tra le diverse dimensioni quella che più influenza la risposta chiave è la "Soddisfazione generale", seguita da vicino dalla dimensione "Docenza", mentre assai meno importante è quella relativa a "Aule attrezzature e servizi di supporto".

Per quanto riguarda invece lo studente non frequentante viene presa in considerazione la 'media delle medie' ottenute per ogni domanda, non essendo presente nel questionario una domanda 'chiave' paragonabile a quella dei frequentanti di cui in precedenza.

Nel caso degli studenti non frequentanti la correlazione con le diverse dimensioni è sempre significativamente positiva e la dimensione maggiormente influente sulla media risulta essere quella della "Prova d'esame", mentre le altre sono abbastanza paragonabili tra loro.

L'impostazione delle seguenti tabelle e dei grafici illustrativi si riferisce quindi al calcolo del rapporto fra numero di attività formative con valutazioni medie < 3 sul totale delle attività formative rilevate. **Nei conteggi sono prese in considerazione solo le attività formative con più di 5 studenti presenti al momento della rilevazione.**

Tab. 4 – Esiti valutazioni studenti FREQUENTANTI per Ateneo e per Struttura didattica (Scuola)

	Architettura	Bioscienze e Medina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	Scienze e tecnologie	Ateneo
Questionari compilati	4860	4485	366	3680	4801	18192
Totale AF rilevate	151	200	64	133	276	824
AF con valut < 3	58	25	1	17	55	156
AF con valut < 2,6	5	10	0	1	10	26
% Valutazioni positive	62%	88%	98%	87%	80%	81%
% Valutazioni con media < 3	38%	13%	2%	13%	20%	19%
%Valutazioni con media >2,6	97%	95%	100%	99%	96%	97%
% Valutazioni con media < 2,6	3%	5%	0%	1%	4%	3%
AF con num frequentanti <5	2 (1,32%)	31 (15,50%)	40 (62,50%)	29 (21,80%)	51 (18,48%)	153 (18,57%)
Media dei frequentanti le attività formative*	32	22	6	28	17	22

*Rapporto fra questionari compilati e AF rilevate

Tab. 5 – Esiti valutazioni studenti NON FREQUENTANTI per Ateneo e per Struttura didattica (Scuola)

	Architettura	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	Scienze e tecnologie	Ateneo
Questionari compilati	533	806	520	911	1018	3788
Totale AF rilevate	105	119	71	101	186	582
AF con valut < 3	68	41	4	16	68	197
AF con valut < 2,6	24	2	0	8	10	44
% Valutazioni positive	35%	66%	94%	84%	63%	66%
% Valutazioni con media < 3	65%	34%	6%	16%	37%	34%
%Valutazioni con media >2,6	77%	98%	100%	92%	95%	92%
% Valutazioni con media < 2,6	23%	2%	0%	8%	5%	8%
Unità didattiche con numero questionari <5	79 (75,24%)	52 (43,70%)	44 (61,97%)	47 (46,53%)	125 (67,20%)	347 (59,62%)
Numero medio di questionari compilati	5	7	7	9	5	7

Tab. 6 – Domanda “soddisfazione generale sull’attività formativa”: trend percentuale delle valutazioni inferiori al 3 nell’ultimo triennio degli studenti FREQUENTANTI

	2013-2014	2012-2013	2011-2012	2010-2011	2009-2010
Architettura & Design	38%	36%	38%	36%	40%
Bioscienze e Medicina Veterinaria	13%	12%	22%	22%	33%
Giurisprudenza	2%	2%	9%	9%	10%
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	13%	12%	14%	15%	29%
Scienze e tecnologie	20%	24%	26%	29%	25%
Ateneo (media)	19%	19%	22%	23%	26%

Indicazioni/commenti

Per quanto concerne i dati della tab. 5 (studenti frequentanti) così come per il 2012-2013 il 19% delle attività formative non raggiunge il valore target fissato dall’Ateneo sulla media del 3. Considerando l’andamento degli ultimi cinque anni, è possibile rilevare come il trend complessivo dell’Ateneo sia positivo (dal 26% al 19% di attività formative con media inferiore al 3). D’altra parte non sembra sensato che l’ateneo si rassegni a una stabilizzazione su una quota che rappresenta comunque un insegnamento su cinque come ‘insoddisfacente’ per gli studenti. Si consiglia quindi vivamente al PQA di indagare se possa essere individuato quali degli item influenzino più pesantemente la soddisfazione complessiva degli studenti, rappresentando la maggior criticità, e quali possano essere le strategie di intervento. Per quanto riguarda le singole Scuole viene confermata la tendenza ad una valutazione più critica da parte degli studenti iscritti ai corsi di Architettura e Design, mentre la Scuola di Scienze e Tecnologie registra una diminuzione delle AF con valutazione negativa, passando dal 24% al 20%. Per la Scuola di Giurisprudenza permane purtroppo la già segnalata bassa frequenza delle lezioni da parte degli studenti, ma soprattutto un apparentemente alto livello di studenti inattivi. Questa situazione, che pregiudica ancora una corretta visione d’insieme sulla soddisfazione degli studenti, sembra ormai difficilmente risolvibile nei tempi brevi. Forse la Scuola potrebbe tentare di contattare almeno gli studenti non frequentanti ancora in corso, invitandoli a compilare i questionari. Per come è il risultato dell’indagine, la soddisfazione studentesca appare così plebiscitaria da risultare difficilmente credibile, ma soprattutto la Scuola viene privata di un importantissimo mezzo di monitoraggio del proprio operato nell’ambito della didattica.

I risultati della tipologia 2 di analisi per le singole Scuole di ateneo non si discostano sostanzialmente da quanto rilevabile dall'analisi di tipo 1. Forniscono comunque dati di maggior dettaglio che ci si aspetta che le CP e i gruppi di riesame non trascurino di analizzare puntualmente ricavandone stimolo per individuare le situazioni di criticità, specialmente in quei CdS dove le percentuali di insegnamenti con valutazioni sotto le soglie di attenzione siano particolarmente elevate (si segnalano alcuni corsi delle Scuole di Architettura e Design e di Scienze e Tecnologie).

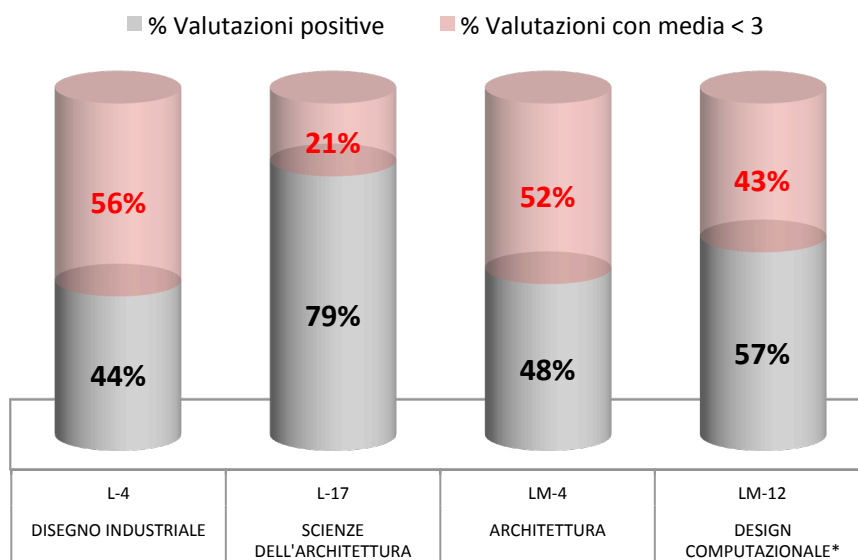
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN

La scuola di Architettura e Design eroga due lauree triennali, una in Scienze dell'architettura (L-17) e una in Disegno industriale (L-4) e due lauree magistrali, una in Architettura (LM-4) e l'altra in Design Computazionale (LM-12).

STUDENTI FREQUENTANTI

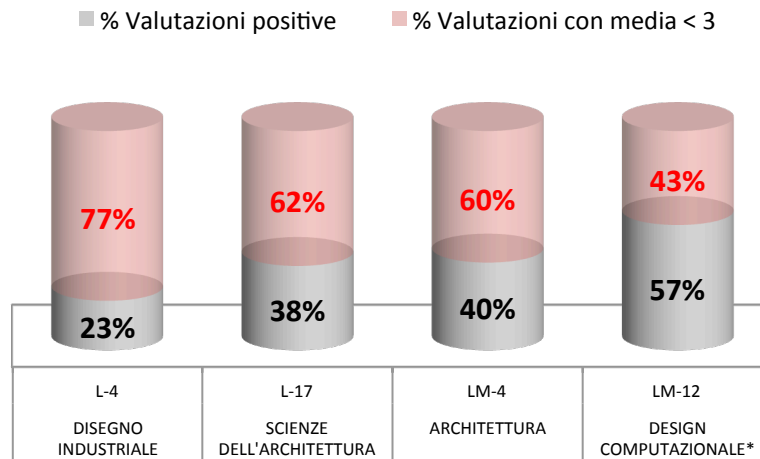
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN	DISEGNO INDUSTRIALE	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	ARCHITETTURA	DESIGN COMPUTAZIONALE*	TOT.
	L-4	L-17	LM-4	LM-12	
Questionari compilati	1722	1873	1119	146	4860
Totale AF rilevate	36	62	25	28	151
AF con valut < 3	20	13	13	12	58
AF con valut < 2,6	2	0	0	3	5
% Valutazioni positive	44%	79%	48%	57%	62%
% Valutazioni con media < 3	56%	21%	52%	43%	38%
% Valutazioni con media < 2,6	6%	0%	0%	11%	3%
AF con numero frequentanti < 5	0	0	1	1	2
Frequenza studenti	48	30	45	5	32

*sono compresi anche i dati del C.d.L. in Design (LM-12), che è stato sostituito dall'attuale Design Computazionale.



STUDENTI NON FREQUENTANTI

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN	DISEGNO INDUSTRIALE	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	ARCHITETTURA	DESIGN	TOT.
	L-4	L-17	LM-4	LM-12	
Questionari compilati	169	289	65	10	533
Totale AF rilevate	31	52	15	7	105
AF con valut < 3	24	32	9	3	68
AF con valut < 2,6	11	9	3	1	24
% Valutazioni positive	23%	38%	40%	57%	35%
% Valutazioni con media < 3	77%	62%	60%	43%	65%
%Valutazioni con media <2,6	35%	17%	20%	14%	23%



Indicazioni/commenti

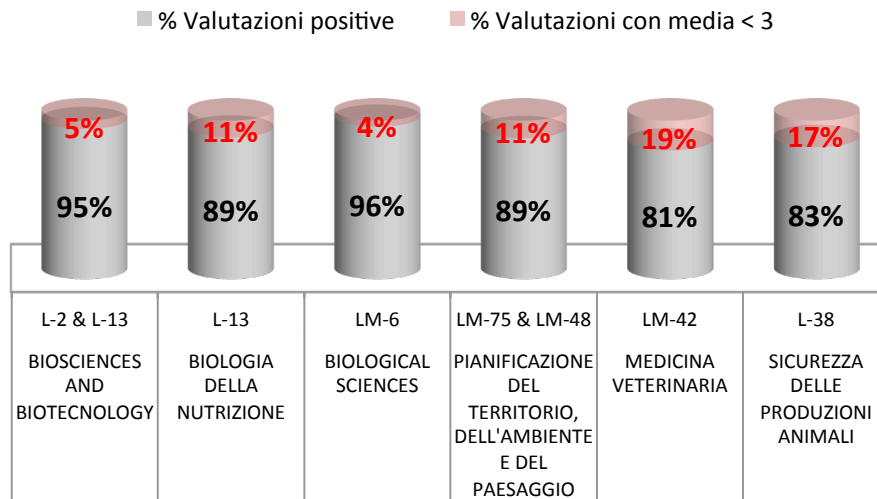
Non si assiste a miglioramenti significativi rispetto alla precedente rilevazione, anzi il peggioramento è assai diffuso e assume proporzioni importanti nel caso dei frequentanti del CdS LM-12 per il quale si passa dall'insoddisfazione per 1 insegnamento su 4 a quasi 1 su 2. Per i rispettivi ruoli Ateneo e Scuola devono individuare una modalità d'azione che possa portare a risultati tangibili.

SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA

La scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria prevede nella propria offerta formativa tre lauree triennali: Biologia della nutrizione (L-13), con sede a San benedetto del Tronto, Biosciences and Biotechnology (interclasse L-2, L-13) e Sicurezza delle Produzioni Animali (L-38), con sede a Matelica; eroga inoltre la laurea magistrale in Biological Sciences (LM-6), la Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria (LM-42) con sede a Matelica, e solo il secondo anno della laurea magistrale in Pianificazione del Territorio, dell'ambiente e del Paesaggio (interclasse LM-75 e LM-48), in fase di disattivazione. La laurea triennale in Biosciences and Biotechnology e la laurea magistrale in Biological Sciences sono svolte interamente in lingua inglese.

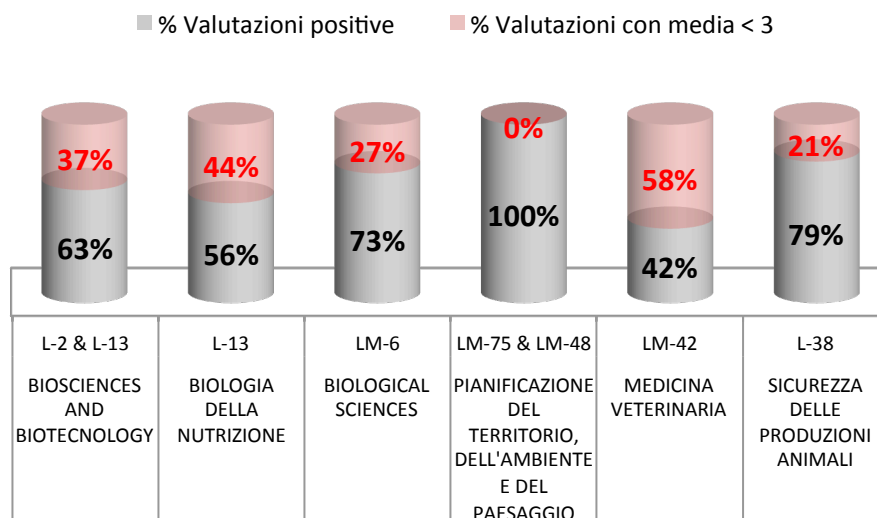
STUDENTI FREQUENTANTI

SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	BIOSCIENCES AND BIOTECNOLOGY	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	BIOLOGICAL SCIENCES	PIANIFICAZIONE E DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	MEDICINA VETERINARIA	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	TOT.
	L-2 & L-13	L-13	LM-6	LM-75 & LM-48	LM-42	L-38	
Questionari compilati	851	818	460	19	1556	781	4485
Totale AF rilevate	37	28	26	9	64	36	200
AF con valut < 3	2	3	1	1	12	6	25
AF con valut < 2,6	0	2	0	1	5	2	10
% Valutazioni positive	95%	89%	96%	89%	81%	83%	88%
% Valutazioni con media < 3	5%	11%	4%	11%	19%	17%	13%
%Valutazioni con media <2,6	0%	7%	0%	11%	8%	6%	5%
AF con numero frequentanti <5	5	4	1	9	7	5	31
Frequenza studenti	23	29	18	2	24	22	22



STUDENTI NON FREQUENTANTI

SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	BIOLOGICAL SCIENCES	PIANIFICAZIONE E DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	MEDICINA VETERINARIA	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	TOT.
	L-2 & L-13	L-13	LM-6	LM-75 & LM-48	LM-42	L-38	
Questionari compilati	169	282	81	1	93	180	806
Totale AF rilevate	30	25	22	1	12	29	119
AF con valut < 3	11	11	6	0	7	6	41
AF con valut < 2,6	0	0	2	0	0	0	2
% Valutazioni positive	63%	56%	73%	100%	42%	79%	66%
% Valutazioni con media < 3	37%	44%	27%	0%	58%	21%	34%
%Valutazioni con media <2,6	0%	0%	9%	0%	0%	0%	2%



Indicazioni/commenti

La Scuola è di nuova istituzione e deriva dalla fusione di tre componenti: le preesistenti Scuole di Bioscienze & Biotecnologie, di Scienze Mediche veterinarie e di una parte della Scuola di Scienze Ambientali. Perciò alcuni dei CdS qui esaminati vanno ricercati in altra posizione nella relazione 2012/13. Le valutazioni non si discostano eccessivamente da quelle dello scorso anno per gli studenti frequentanti, con l'eccezione del CdS LM-42, che però aveva nel 2012/13 un risultato assai buono e ora rientra nella media di ateneo. Non è

da escludere che il peggioramento di questo CdS sia dovuto almeno in parte alla deprecabile contingenza delle conseguenze della gestione 'nazionale' delle graduatorie per l'accesso (si tratta di un CdS a numero programmato a livello nazionale) che ha portato a gravi problematiche per le matricole, che hanno potuto iscriversi solo con grave ritardo. Per gli studenti non frequentanti il peggioramento dall'anno precedente è più sensibile e richiede una valutazione da parte degli organi a ciò preposti.

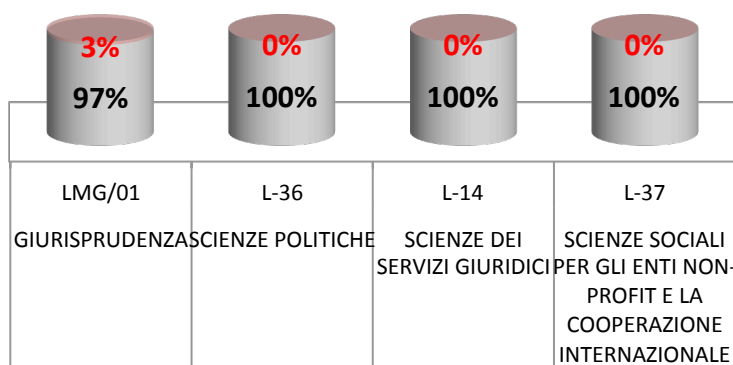
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

La scuola di Giurisprudenza ha attivato nel 2013-14 la laurea triennale in Scienze Sociali per gli enti-non profit e la cooperazione internazionale (L-37) e la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01). Gestisce inoltre il secondo e il terzo anno dei corsi di laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14) e Scienze politiche (L-36), entrambi in corso di disattivazione.

STUDENTI FREQUENTANTI

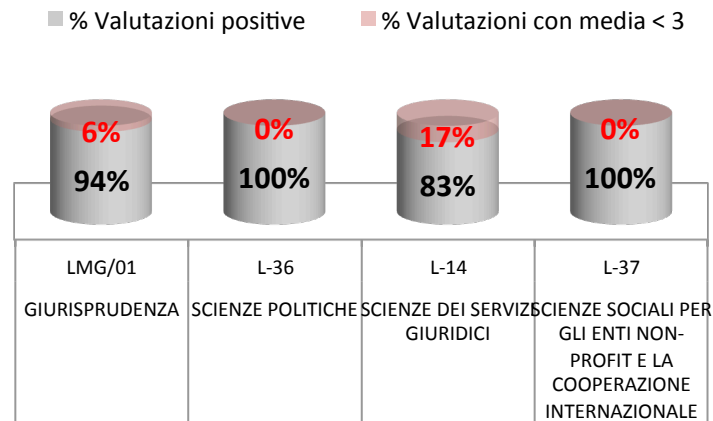
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA	SCIENZE POLITICHE	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	TOT.
	LMG/01	L-36	L-14	L-37	
Questionari compilati	266	12	11	77	366
Totale AF rilevate	33	9	7	15	64
AF con valut < 3	1	0	0	0	1
AF con valut < 2,6	0	0	0	0	0
% Valutazioni positive	97%	100%	100%	100%	98%
% Valutazioni con media < 3	3%	0%	0%	0%	2%
% Valutazioni con media < 2,6	0%	0%	0%	0%	0%
AF con numero frequentanti <5	16	9	7	8	40
Frequenza studenti	8	1	2	5	6

■ % Valutazioni positive ■ % Valutazioni con media < 3



STUDENTI NON FREQUENTANTI

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA	SCIENZE POLITICHE	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	TOT.
	LMG/01	L-36	L-14	L-37	
Totale Unità didattiche rilevate	421	19	27	53	520
AF con valut < 3	32	11	12	16	71
AF con valut < 2,6	2	0	2	0	4
% Valutazioni positive	0	0	0	0	0
% Valutazioni con media < 3	94%	100%	83%	100%	94%
% Valutazioni con media < 2,6	0%	0%	0%	0%	0%



Indicazioni/commenti

L'analisi di tipo 2 dei questionari compilati dagli studenti della Scuola di Giurisprudenza rivela una situazione di netta soddisfazione. È corretto richiamare quanto nel commento alle tabelle 4, 5 e 6.

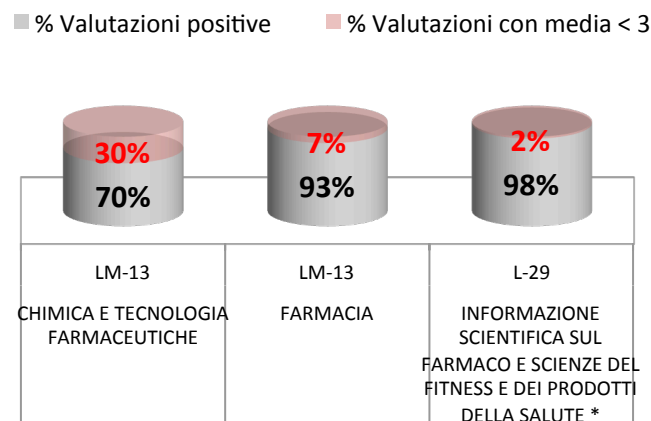
SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE

La scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute eroga la laurea triennale in Informazione scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti della salute (L-29) e le due lauree magistrali a ciclo unico in Farmacia e Chimica e tecnologie farmaceutiche (entrambe LM-13).

STUDENTI FREQUENTANTI

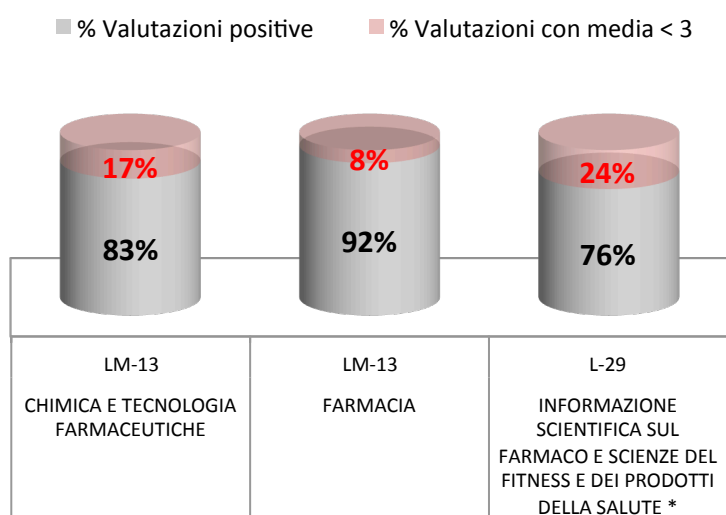
SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	FARMACIA	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE *	TOT.
	LM-13	LM-13	L-29	
Questionari compilati	1415	2011	254	3680
Totale AF rilevate	44	42	47	133
AF con valut < 3	13	3	1	17
AF con valut < 2,6	0	0	1	1
% Valutazioni positive	70%	93%	98%	87%
% Valutazioni con media < 3	30%	7%	2%	13%
% Valutazioni con media < 2,6	0%	0%	2%	1%
AF con numero frequentanti < 5	1	0	28	29
Frequenza studenti	32	48	5	28

* include anche i dati del Cdl in Informazione scientifica sul farmaco e sui prodotti della salute (L-29)



STUDENTI NON FREQUENTANTI

SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	FARMACIA	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	TOT.
	LM-13	LM-13	L-29	
Questionari compilati	247	539	125	911
Totale AF rilevate	29	38	34	101
AF con valut < 3	5	3	8	16
AF con valut < 2,6	1	2	5	8
% Valutazioni positive	83%	92%	76%	84%
% Valutazioni con media < 3	17%	8%	24%	16%
%Valutazioni con media <2,6	3%	5%	15%	8%



Indicazioni/commenti

Per i CdS della Scuola del Farmaco non si registrano variazioni importanti rispetto allo scorso anno, ma il leggero trend negativo del corso LM-13/CTF, soprattutto per i frequentanti, andrebbe adeguatamente esplorato, anche perché i margini per un miglioramento sembrano concreti.

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE

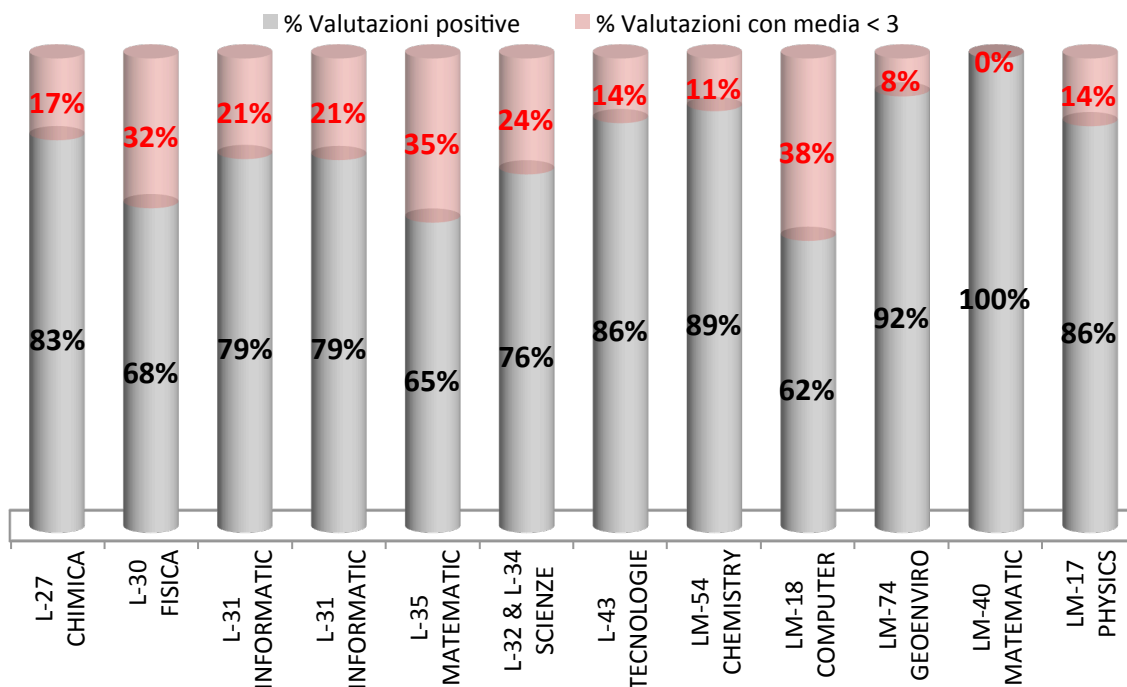
La Scuola di Scienze e tecnologie eroga 6 lauree triennali, 5 nella sede di Camerino e 1 nella sede Unicam di Ascoli Piceno. Le lauree con sede a Camerino sono Chimica (L-27), Fisica (L-30), Informatica (L-31), Matematica e Applicazioni (L-35) e Scienze Geologiche, Naturali ed Ambientali (interclasse L-32 e L-34, che nell'analisi dello scorso anno può essere ritrovato nella sezione relativa alla Scuola di Scienze ambientali, una cui componente è confluita in questa Scuola), quella con sede ad Ascoli è Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro (L-43).

Le lauree magistrali della Scuola di Scienze e tecnologie sono 5, tutte con sede a Camerino: Chemistry and advanced chemical methodologies (LM-54), Computer Sciences (LM-18), Geoenvironmental resources and risks (LM-74), Matematica e applicazioni (LM-40), Physics (LM-17).

Inoltre gestisce il secondo e il terzo anno del CdL in Informatica presso la sede di Ascoli Piceno, in fase di disattivazione.

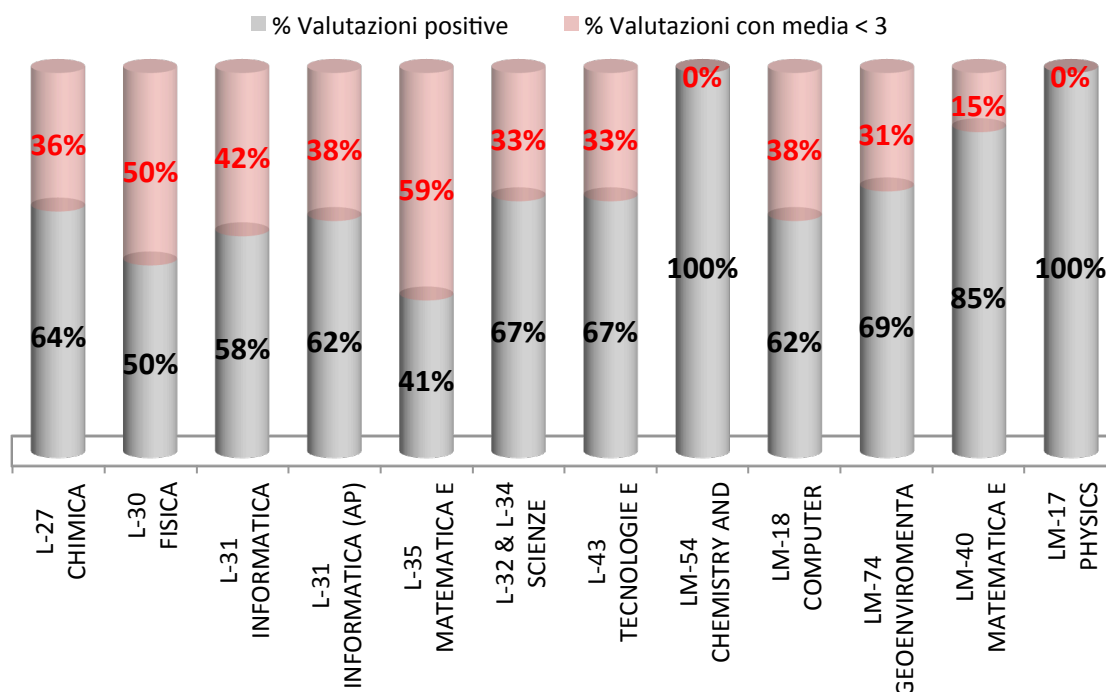
STUDENTI FREQUENTANTI

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE	CHIMICA	FISICA	INFORMATICA (CAM)	INFORMATICA (AP)	MATEMATICA E APPLICAZIONI	SCIENZE GEOLOGICHE NATURALI E AMBIENTALI	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	COMPUTER SCIENCES	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	MATEMATICA E APPLICAZIONI	PHYSICS	TOT
	L-27	L-30	L-31	L-31	L-35	L-32 & L-34	L-43	LM-54	LM-18	LM-74	LM-40	LM-17	
Questionari compilati	1167	356	757	143	673	514	259	303	185	288	61	95	4801
Totale AF rilevate	29	19	33	14	26	45	22	18	13	25	18	14	276
AF con valut < 3	5	6	7	3	9	11	3	2	5	2	0	2	55
AF con valut < 2,6	1	2	1	1	3	2	0	0	0	0	0	0	10
% Valutazioni positive	83%	68%	79%	79%	65%	76%	86%	89%	62%	92%	100%	86%	80%
% Valutazioni con media < 3	17%	32%	21%	21%	35%	24%	14%	11%	38%	8%	0%	14%	20%
% Valutazioni con media < 2,6	3%	11%	3%	7%	12%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4%
AF con numero frequentanti < 5	0	1	6	0	5	7	0	2	3	6	15	6	51
Frequenza studenti	40	19	23	10	26	11	12	17	14	12	3	7	17



STUDENTI NON FREQUENTANTI

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE	CHIMICA	FISICA	INFORMATICA (CAM)	INFORMATICA (AP)	MATEMATICA E APPLICAZIONI	SCIENZE GEOLOGICHE NATURALI E AMBIENTALI	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODS	COMPUTER SCIENCES	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	MATEMATICA E APPLICAZIONI	PHYSICS	TOT
	L-27	L-30	L-31	L-31	L-35	L-32 & L-34	L-43	LM-54	LM-18	LM-74	LM-40	LM-17	
Questionari compilati	257	25	322	36	155	77	24	14	39	33	30	6	1018
Totale AF rilevate	25	8	33	13	22	27	9	8	13	13	13	2	186
AF con valut < 3	9	4	14	5	13	9	3	0	5	4	2	0	68
AF con valut < 2,6	0	3	0	1	1	1	1	0	0	3	0	0	10
% Valutazioni positive	64%	50%	58%	62%	41%	67%	67%	100%	62%	69%	85%	100%	63%
% Valutazioni con media < 3	36%	50%	42%	38%	59%	33%	33%	0%	38%	31%	15%	0%	37%
% Valutazioni con media < 2,6	0%	38%	0%	8%	5%	4%	11%	0%	0%	23%	0%	0%	5%



Indicazioni/commenti

È diminuito il numero dei corsi di studio che presentano oltre il 40% di AF poco soddisfacenti (quest'anno assenti per i frequentanti e ridotti a 3 per i non frequentanti) e per quanto riguarda le AF con giudizio <2,6 (che passano per i frequentanti da un importante 11% al 4%). Resta il fatto che l'impegno a migliorare la soddisfazione degli studenti dovrebbe rimanere un punto politico importante per la Scuola, soprattutto per alcuni CCdS.

C. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI QUESTIONARIO DOCENTI

Dall'a.a. 2013/14, seguendo le specifiche indicazioni dell'ANVUR, come già detto, parallelamente all'avvio della procedura di rilevazione della soddisfazione degli studenti, è stata avviata anche una procedura di somministrazione on-line di un questionario rivolto ai docenti, con lo scopo di rilevare le opinioni degli stessi sulle singole attività formative svolte.

Strumento di rilevazione: struttura del questionario

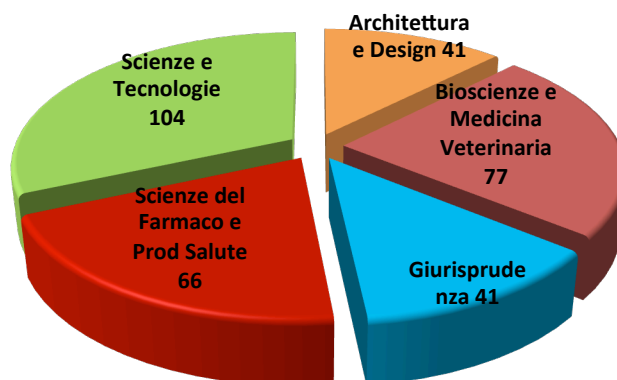
Il questionario proposto ai docenti è articolato in diverse sezioni che riguardano i vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa e che ricalcano in alcune domande quanto viene già chiesto agli studenti.

La struttura del questionario utilizzato per l'indagine si basa su una scala che va da 1 (max negativo) a 4 (max positivo) e, attraverso 14 domande, vengono indagate le seguenti 'dimensioni': *attività formativa; aule, attrezzature e servizi di supporto; docenza; soddisfazione complessiva.*

A differenza di quanto avviene per gli studenti, la procedura riservata ai docenti non prevede dei meccanismi di obbligatorietà.

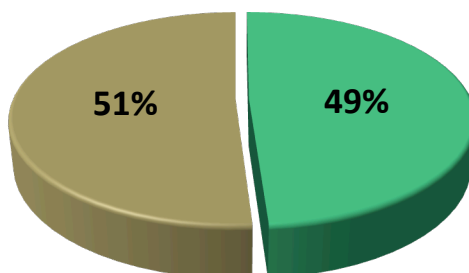
Questionati compilati e grado di copertura

I grafici che seguono illustrano l'esito della rilevazione 2013-14 in base al numero di questionari compilati, evidenziando la distribuzione per Scuola di Ateneo.



A livello di Ateneo la distribuzione è la seguente:

- UNITA' DIDATTICHE CON DOCENTI CHE HANNO COMPILATO IL QUESTIONARIO
- UNITA' DIDATTICHE CON DOCENTI CHE NON HANNO COMPILATO IL QUESTIONARIO



Il grado di copertura delle attività formative risulta essere inferiore al 50% e risente sicuramente della procedura adottata che non ha richiesto l'obbligatorietà della compilazione e del fatto che si trattasse di una novità.

Il numero totale delle unità didattiche (escluse le mutuaioni) e di quelle per le quali i docenti hanno compilato il questionario sono descritti nella seguente tabella:

SCUOLA DI ATENEO	TIPO CDS	CORSO DI STUDIO	UD NEL CDS (escluse mutuaioni)	UD CON DOCENTI CHE HANNO COMPILATO IL QUESTIONARIO	COPERTURA
Architettura e Design	Laurea	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	34	8	24%
	Laurea	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	53	18	34%
	Laurea Magistrale	ARCHITETTURA	25	10	40%
	Laurea Magistrale	DESIGN COMPUTAZIONALE	9	3	33%
	Laurea Magistrale	DESIGN	6	2	33%
TOTALE SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN			127	41	32%
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	29	13	45%
	Laurea	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	25	13	52%
	Laurea	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	31	16	52%
	Laurea Magistrale	BIOLOGICAL SCIENCES	22	8	36%
	Laurea Magistrale	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	9	2	22%
	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	MEDICINA VETERINARIA	34	25	74%
TOTALE SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA			150	75	50%
Giurisprudenza	Laurea	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	22	10	45%
	Laurea	SCIENZE POLITICHE	9	4	44%
	Laurea	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	10	3	30%
	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA	35	24	69%
TOTALE SCUOLA DI GIURISPRUDENZA			76	41	54%

SCUOLA DI ATENEIO	TIPO CDS	CORSO DI STUDIO	UD NEL CDS (escluse mutuazioni)	UD CON DOCENTI CHE HANNO COMPILATO IL QUESTIONARIO	COPERTURA
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Laurea	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	16	13	81%
	Laurea	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SUI PRODOTTI DELLA SALUTE	23	8	35%
	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	33	20	61%
	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	FARMACIA	33	25	76%
TOTALE SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE			105	64	61%
Scienze e Tecnologie	Laurea	CHIMICA	24	14	58%
	Laurea	FISICA	17	7	41%
	Laurea	INFORMATICA	22	6	27%
	Laurea	INFORMATICA (Ascoli Piceno)	12	6	50%
	Laurea	MATEMATICA E APPLICAZIONI	19	12	63%
	Laurea	SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI	31	13	42%
	Laurea	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	22	7	32%
	Laurea Magistrale	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	15	10	67%
	Laurea Magistrale	COMPUTER SCIENCE	12	4	33%
	Laurea Magistrale	PHYSICS	14	10	71%
	Laurea Magistrale	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	16	5	31%
Laurea Magistrale	MATEMATICA E APPLICAZIONI	14	10	71%	
TOTALE SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE			218	104	48%
TOTALE UNICAM			676	329	49%

Indicazioni/commenti

La compilazione del questionario è stata effettuata dal 49% dei docenti incaricati, o meglio nel 49% delle AF, dato che può essere ritenuto positivo solo considerando che si tratta del primo anno in cui viene proposta questa rilevazione. È necessario inoltre tenere conto del fatto che un docente può aver tenuto più

UD e quindi compilato più questionari. Considerando che si tratta perciò di un campione ridotto e che la percentuale di compilazione è notevolmente variabile anche tra CCdS della stessa Scuola è corretto esercitare prudenza nel trarre considerazioni dai risultati, dato che è possibile si siano verificate distorsioni. Il Nucleo ritiene importante questa rilevazione, anche se le domande poste (da scheda ANVUR) non sempre sono condivisibili e non sempre risultano chiare nell'esposizione, quindi sollecita gli organi di governo a individuare meccanismi che possano aumentare drasticamente la percentuale di compilazione, analogamente a quanto accade per gli studenti con l'accesso alla possibilità di iscriversi all'esame.

Livelli di soddisfazione dei docenti e tipologie di analisi dei dati

La scala di valutazione proposta ai docenti, come già ricordato, è impostata nel questionario da 1 (massima insoddisfazione) a 4 (massima soddisfazione). In UNICAM la soglia di attenzione per questo tipo di analisi è ormai tradizionalmente individuata da una **media di soddisfazione inferiore al 3**.

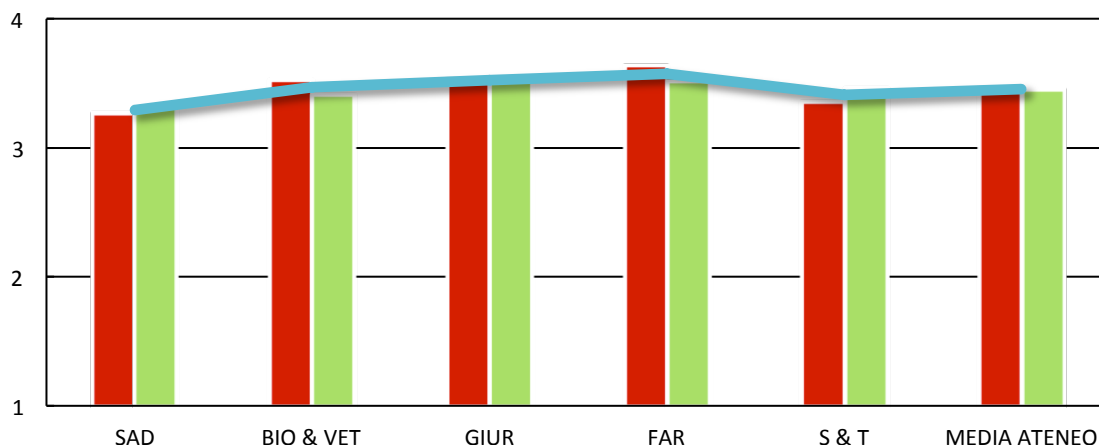
Per l'analisi a livello macro del grado di soddisfazione espresso dai docenti vengono utilizzate **due diverse tipologie di analisi dei dati**. La prima (di seguito definita Tipologia 1) si basa sulla osservazione della media aritmetica delle valutazioni, calcolata per ogni domanda del questionario, ma anche e per ogni 'dimensione'.

La seconda (di seguito definita Tipologia 2) è basata sul confronto tra le risposte fornite dagli studenti e quelle fornite dai docenti alle domande uguali (o simili) presenti nei relativi questionari.

I risultati di tali analisi vengono presentati aggregati per Scuola e confrontati con quelli di Ateneo.

Tipologia 1 di analisi: vengono riportati, sintetizzati in una serie di grafici, i valori medi delle valutazioni attribuite alle singole domande del questionario, per dimensione e per Scuola.

DOCENTI – Dimensione: ATTIVITÀ FORMATIVA



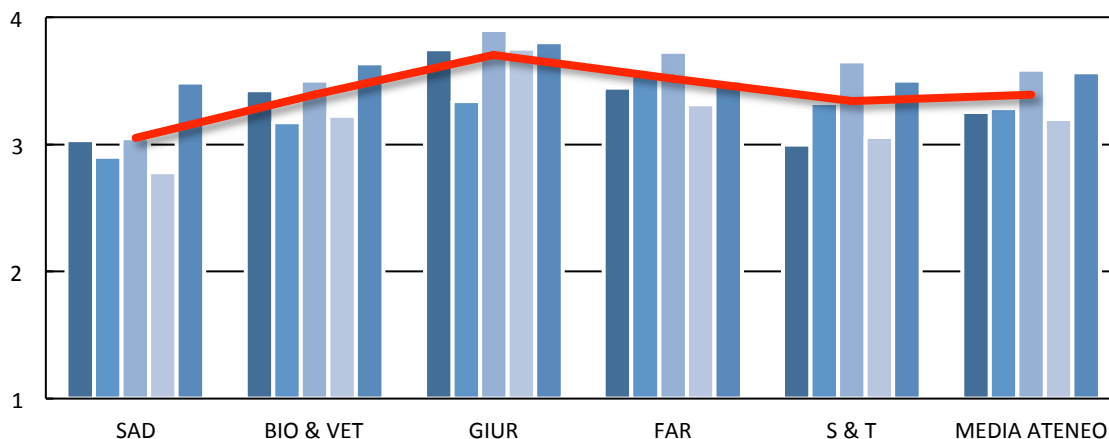
Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE NELLA SCUOLA - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. E' complessivamente soddisfatto di come ha potuto svolgere questa attività formativa?
2. I CFU attribuiti a questa attività formativa sono secondo lei congruenti con i contenuti e con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?

Indicazioni/commenti

Le risposte dei docenti indicano che in generale ritengono di poter eseguire soddisfacentemente il loro lavoro didattico. La risposta all'item 2 segnala probabilmente un miglioramento della consapevolezza della necessità di adattamento dei programmi delle AF alla strutturazione dei CdS in lauree triennali/magistrali e del significato del Credito Formativo, frutto anche dell'attenzione che da molti anni viene posta in questo ambito non solo dal Nucleo (e ora dal PQA) ma anche dal sistema di assicurazione di qualità dei CCdS.

DOCENTI – Dimensione: AULE, ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO



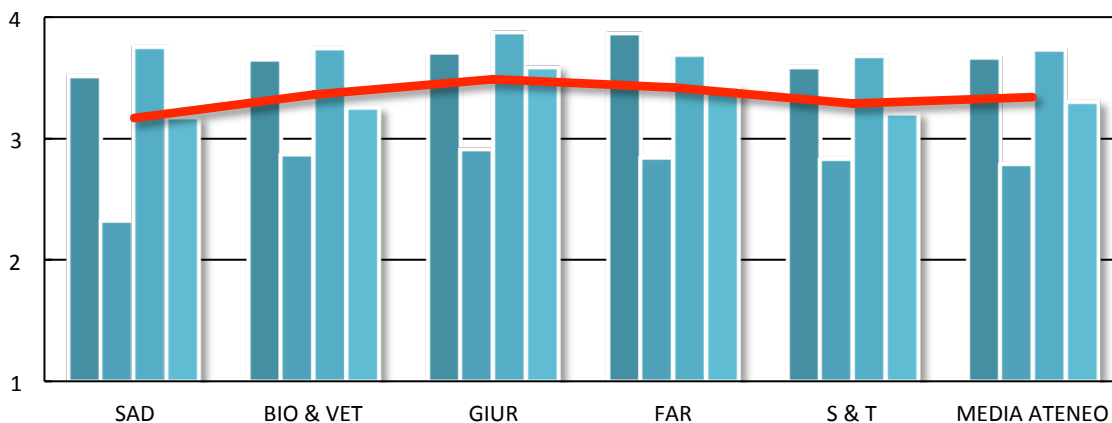
Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. I laboratori sono risultati adeguati?
2. Le attrezzature per la didattica (lavagne, proiettori ...) sono risultati adeguati?
3. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
4. Le biblioteche sono risultate adeguate?
5. Il servizio di supporto fornito dal management didattico è stato soddisfacente?

Indicazioni/commenti

Dall'analisi di questa dimensione appare una sostanziale coerenza con quella analoga ricavata dai questionari degli studenti. I docenti della Scuola di Architettura e Design condividono il giudizio poco soddisfatto dei loro studenti. Emerge un generale apprezzamento per il management didattico che conferma l'importanza di questo ruolo, già segnalato nella Relazione del NVA sul sistema AVA dello scorso anno.

DOCENTI– Dimensione: DOCENZA



Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. E' stato possibile mantenere una stretta corrispondenza fra programma pubblicato sul sito web UNICAM (sezione

offerta formativa) e programma effettivamente svolto?

2. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?

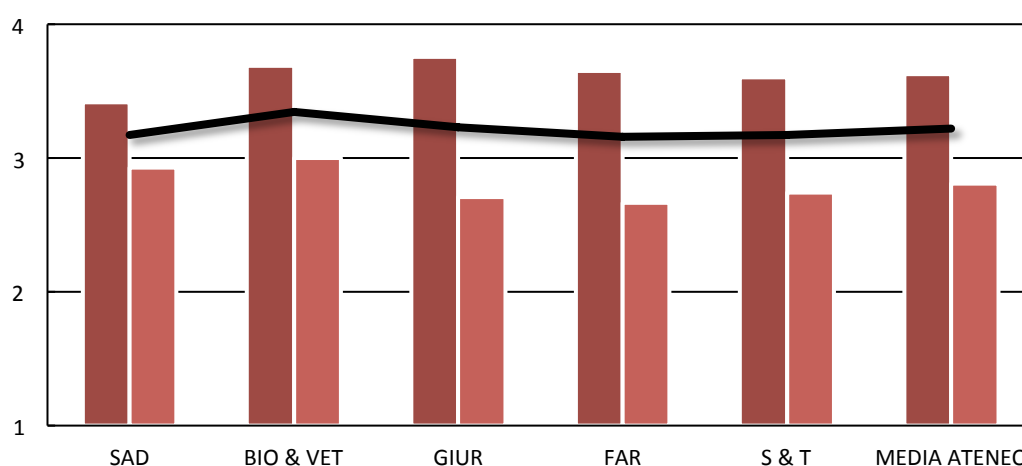
3. Le eventuali attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato didattico, laboratori, etc) si sono svolte regolarmente, secondo quanto programmato?

4. Quanto è riuscito, a suo parere, nell'intento di suscitare l'interesse dei frequentanti sugli argomenti trattati in questa attività formativa?

Indicazioni/commenti

I docenti giudicano che il possesso delle conoscenze preliminari da parte degli studenti sia scarso e questo dato è in qualche misura contraddittorio rispetto alla generale sensazione dei docenti rispetto alla possibilità di condurre soddisfacentemente loro l'AF affidata.

DOCENTI – Dimensione: PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE CORSO DI STUDIO



Domande comprese nella dimensione (LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)

1. L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una effettiva frequenza e una attività di studio individuale adeguata da parte degli studenti?

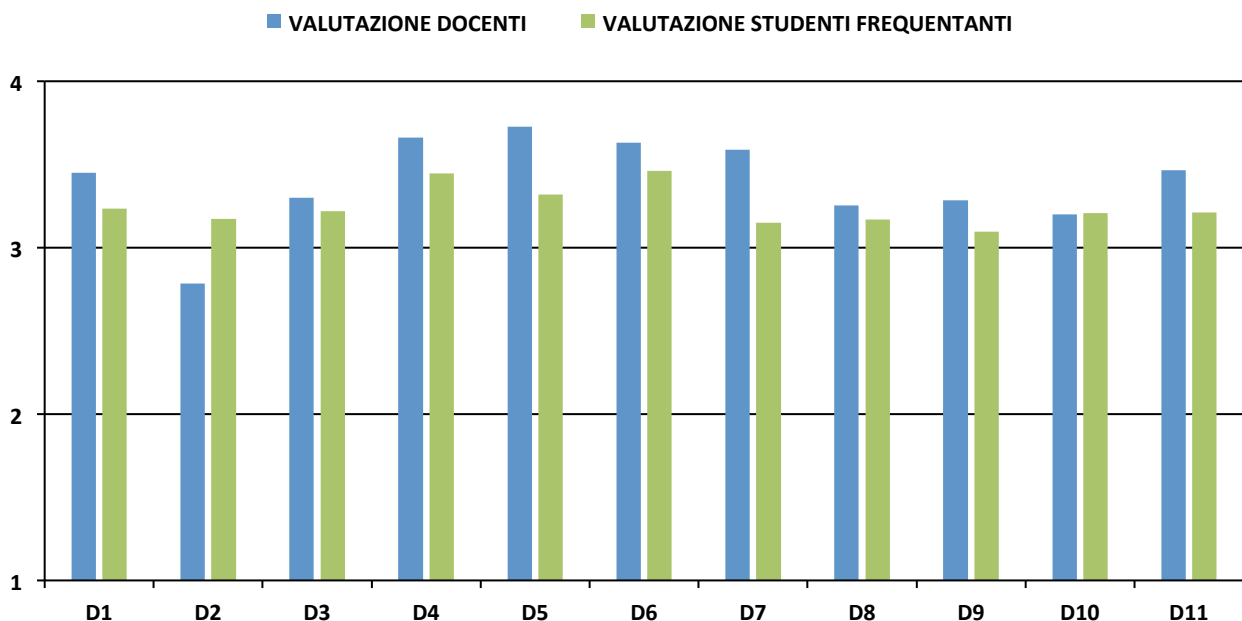
2. Sono previste efficaci modalità di coordinamento sugli obiettivi e sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?

Indicazioni/commenti

La generale soddisfazione rispetto agli orari conferma il buon lavoro del management didattico. Il risultato decisamente e diffusamente negativo per la domanda 2 segnala invece la percezione di una insoddisfazione rispetto alla possibilità di interagire con una certa tempestività e continuità con i colleghi che insegnano nello stesso CdS. Ciò potrebbe essere messo in relazione con la ristrutturazione derivata dalla legge di riforma universitaria del 2010, con la definitiva confluenza delle "vecchie" facoltà nelle nuove strutture dipartimentali. Forse non si è stati ancora in grado di trovare un nuovo equilibrio tra gestione della ricerca e gestione della didattica. Si invita il PQA a considerare attentamente questo dato e ad individuare misure che probabilmente potranno avere riflessi positivi generali sull'erogazione della didattica.

Tipologia 2 di analisi: viene messa a fuoco la differenza tra le risposte fornite dagli studenti e quelle fornite dai docenti alle domande uguali (o simili) proposte nei relativi questionari. Di seguito vengono riportati i valori medi delle valutazioni attribuite alle singole domande del questionario, confrontati con i giudizi delle medesime domande rivolte agli studenti frequentanti, aggregati per Ateneo e un grafico riassuntivo.

DOMANDA		VALUTAZIONE DOCENTI	VALUTAZIONE STUDENTI FREQUENTANTI
D1	I CFU attribuiti a questa attività formativa sono secondo lei congruenti con i contenuti e con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?	3,4	3,2
D2	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	2,8	3,2
D3	Quanto è riuscito, a suo parere, nell'intento di suscitare l'interesse dei frequentanti sugli argomenti trattati in questa attività formativa?	3,3	3,2
D4	E' stato possibile mantenere una stretta corrispondenza fra programma pubblicato sul sito web UNICAM (sezione offerta formativa) e programma effettivamente svolto?	3,7	3,4
D5	Le eventuali attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato didattico, laboratori, etc) si sono svolte regolarmente, secondo quanto programmato?	3,7	3,3
D6	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una effettiva frequenza e una attività di studio individuale adeguata da parte degli studenti?	3,6	3,5
D7	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	3,6	3,1
D8	I laboratori per le eventuali esercitazioni sono risultati adeguati?	3,3	3,2
D9	Le attrezzature per la didattica (lavagne, proiettori, attrezzature ...) sono risultati adeguati?	3,3	3,1
D10	Le biblioteche di riferimento per gli studenti che frequentano questa attività formativa sono adeguate?	3,2	3,2
D11	E' complessivamente soddisfatto di come ha potuto svolgere questa attività formativa?	3,5	3,2



Indicazioni/commenti

Benché generalmente coerenti nei punteggi, le valutazioni di docenti e studenti differiscono nel confronto relativo (cosa giudicano meglio/peggio docenti o studenti?). L'analisi di correlazione determina infatti una R piuttosto bassa (0.44) e comunque lontana dalla significatività statistica. Gli item che presentano maggiore differenziazione sono:

- D2: ai docenti la preparazione degli studenti appare tendenzialmente insufficiente per affrontare l'insegnamento, mentre gli studenti si sentono sufficientemente in grado di comprendere. Questo risultato è interessante e andrebbe ulteriormente indagato.
- D5: Sembra evidente che i docenti sono più elastici dei loro studenti, ovvero che le attività in oggetto sono programmate nell'intenzione dei docenti ma che questa programmazione non è chiaramente esplicitata agli studenti.
- D7: questa è la discrepanza più curiosa; o le attese dei docenti sono assai scarse (retaggio di tempi trascorsi?) o quelle degli studenti sono eccessive.

È evidente che questa analisi è ancora relativamente affidabile: se si confronta il tasso di compilazione dei questionari tra studenti e docenti è palese che stiamo paragonando dati sbilanciati.

Considerato l'indubbio interesse sarebbe però auspicabile che i docenti vengano incentivati alla compilazione, magari inserendo un appropriato punteggio premiale nella scheda di monitoraggio delle loro attività.

D. LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI

Quella con cui viene restituito il “Profilo dei Laureati” da Alma laurea è un’indagine svolta ogni anno che consente di analizzare le risposte dei laureandi ad un questionario organizzato in **10 sezioni**: anagrafico, origine sociale, studi secondari superiori, riuscita negli studi universitari, condizioni di studio, lavoro durante gli studi, giudizi sull'esperienza universitaria, conoscenze linguistiche ed informatiche, prospettive di studio, prospettive di lavoro.

Alma Laurea chiede, tramite l’ateneo, ai laureandi che stanno conseguendo un titolo di compilare il questionario statistico di fine corso. Questo questionario consente di rilevare il giudizio dello stesso laureando che serviranno a migliorare la propria Università, a orientare i nuovi studenti iscritti e a realizzare le successive indagini che permettono di monitorare come la professionalità conseguita si inserisce nel mondo del lavoro. Di seguito si riportano i grafici che sintetizzano le valutazioni dei laureandi UNICAM (sezione **giudizi sull'esperienza universitaria del report di AlmaLaurea**), evidenziandone il trend degli ultimi 9 anni (dal 2005 al 2013).

TREND DELLA SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI NEGLI ULTIMI 9 ANNI: confronto tra UNICAM e dato nazionale

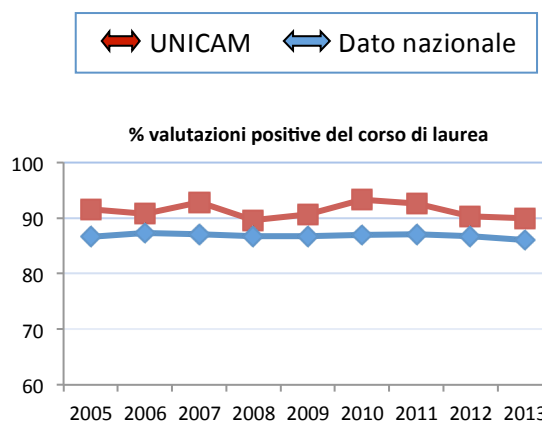
Il seguente report analizza il trend delle valutazioni positive (decisamente/moderatamente soddisfatto) dell’esperienza universitaria nei suoi diversi aspetti, evidenziandone l’andamento **degli ultimi 9 anni** (dal 2005 al 2013).

Il collettivo esaminato nei vari anni è il numero totale dei laureati Unicam e a livello nazionale, dapprima nella sua totalità e quindi disaggregato per tipo di laurea.

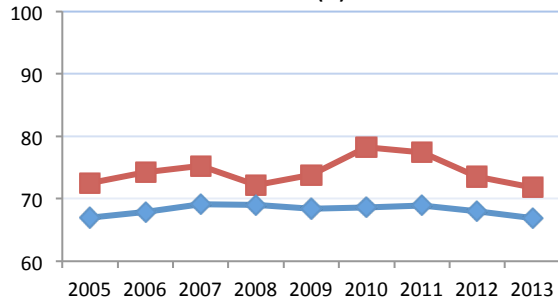
TREND DELLA SODDISFAZIONE DEI LAUREATI NEGLI ULTIMI 9 ANNI: confronto tra UNICAM e dato nazionale

Collettivo esaminato: **totale laureati**

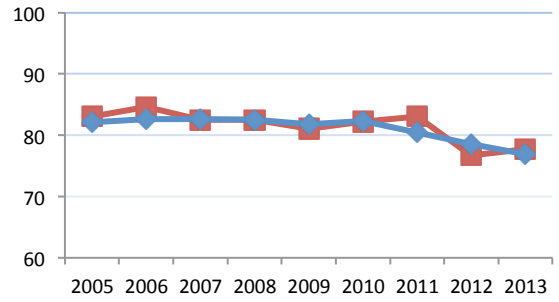
Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	1.034	175.906
2006	1.061	185.361
2007	1.074	184.669
2008	1.075	187.359
2009	1.167	189.746
2010	1.059	192.358
2011	1.020	215.525
2012	1.148	226.799
2013	1.046	229.966



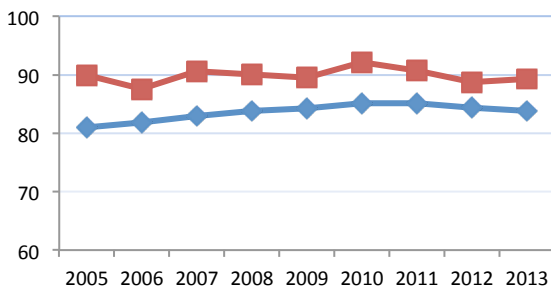
Si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (%)



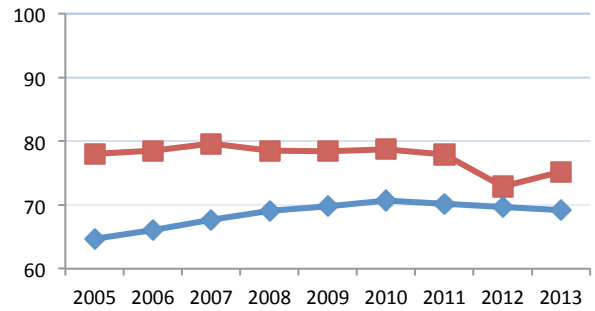
Le postazioni informatiche erano presenti(%)



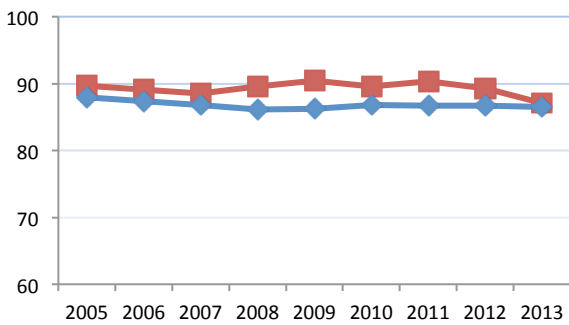
% valutazioni positive dei rapporti con i docenti in generale



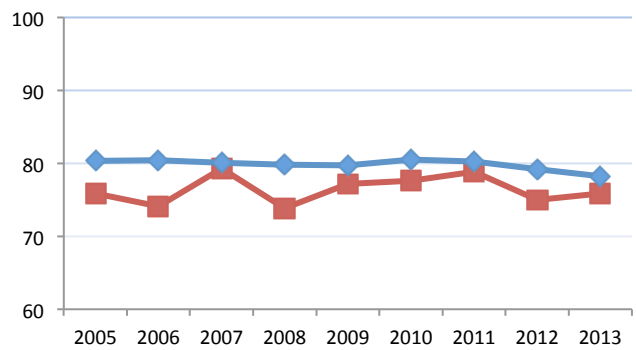
% valutazioni positive delle aule



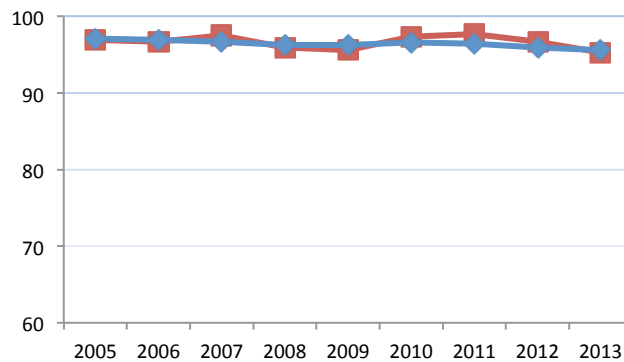
% valutazioni positive del carico di studio degli insegnamenti



% valutazioni positive delle biblioteche



Si iscriverebbero di nuovo all'università (%)

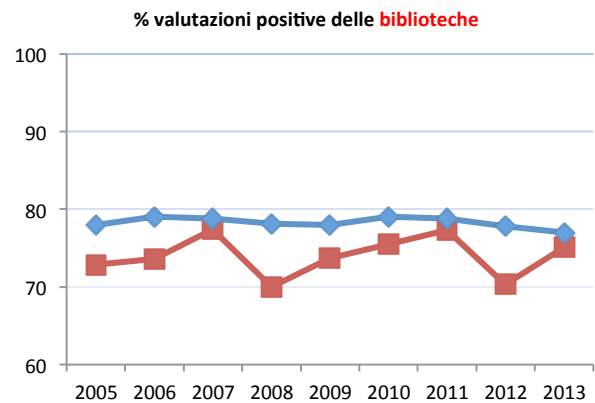
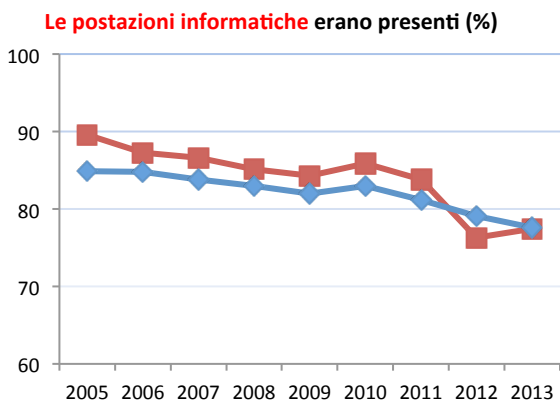
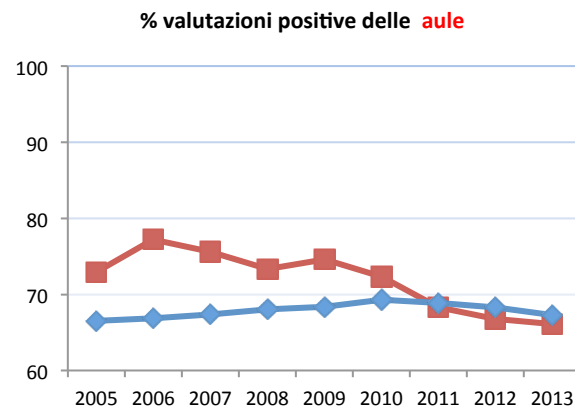
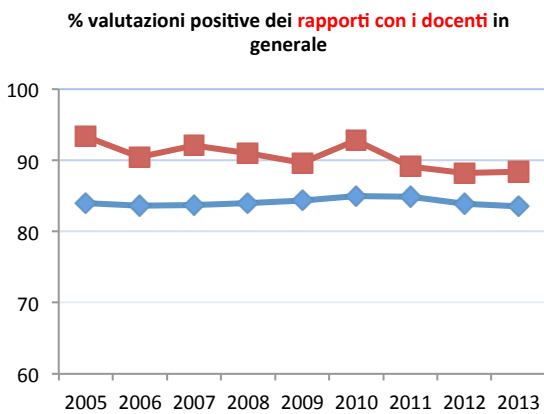
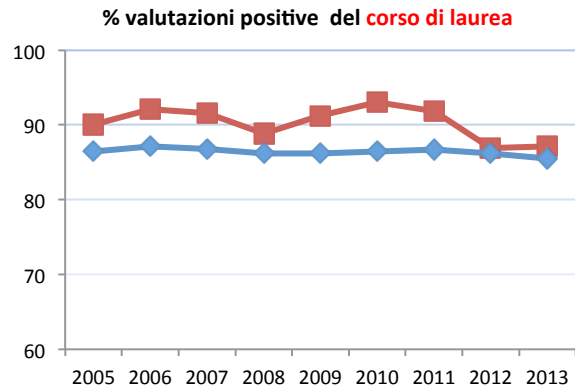


**TREND DELLA SODDISFAZIONE DEI LAUREATI NEGLI ULTIMI 9 ANNI:
confronto tra UNICAM e dato nazionale per tipologia di corso**

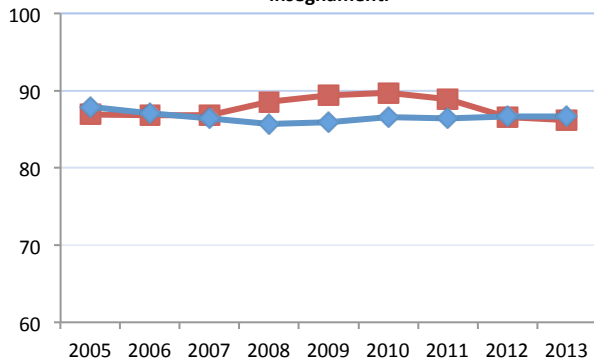
Collettivo esaminato: **laureati (L)**

UNICAM ↔ Dato nazionale

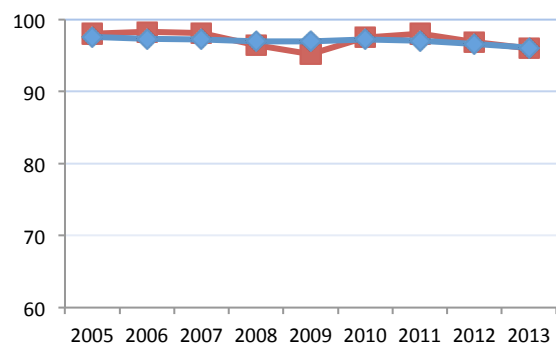
Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	384	78.820
2006	442	97.990
2007	437	104.755
2008	493	109.140
2009	575	110.626
2010	521	110.257
2011	491	121.065
2012	537	129.279
2013	492	132.338



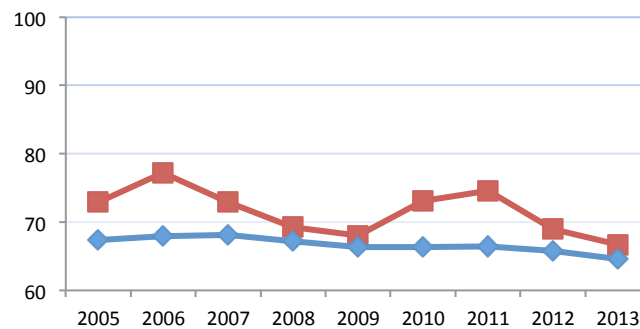
% valutazioni positive del **carico di studio** degli insegnamenti



Si iscriverebbero di nuovo all'**università** (%)



Si iscriverebbero di nuovo allo **stesso corso dell'Ateneo** (%)

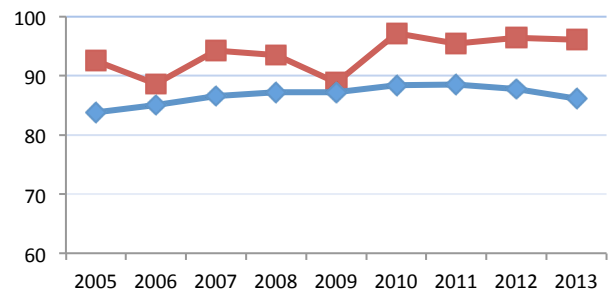


Collettivo esaminato: laureati specialistici a ciclo unico (LMCU)

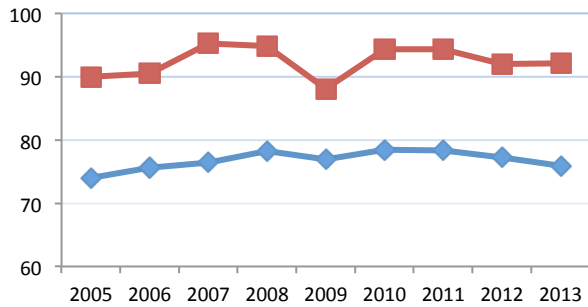
Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	65	4.481
2006	115	5.750
2007	111	7.727
2008	156	10.476
2009	172	12.907
2010	207	15.291
2011	253	19.367
2012	293	22.171
2013	298	24.044

↔ UNICAM ↔ Dato nazionale

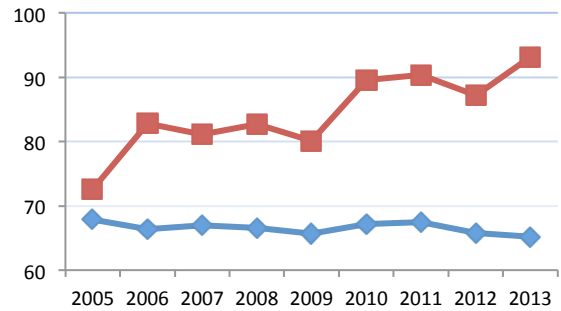
% valutazioni positive del **corso di laurea**



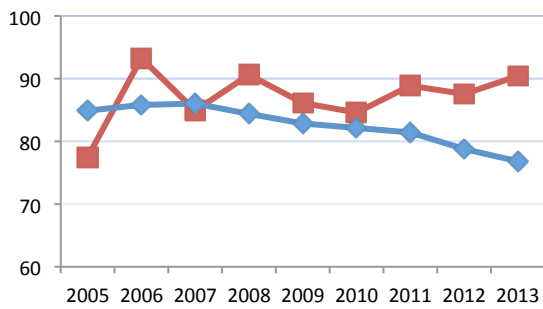
% valutazioni positive dei rapporti con i docenti in generale



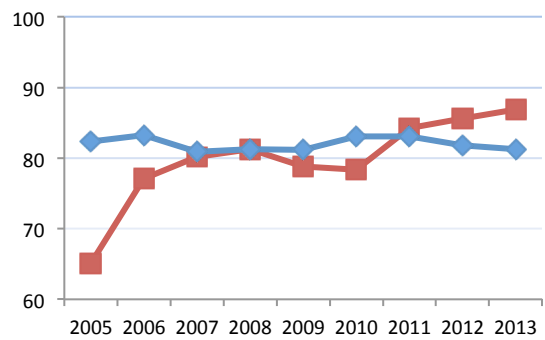
% valutazioni positive delle aule



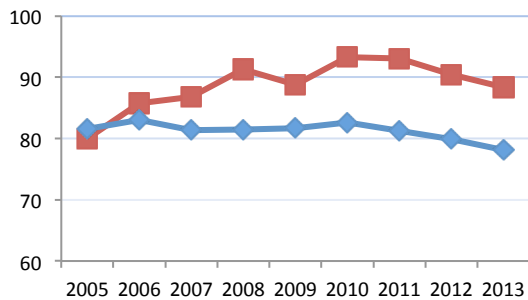
Le postazioni informatiche erano presenti (%)



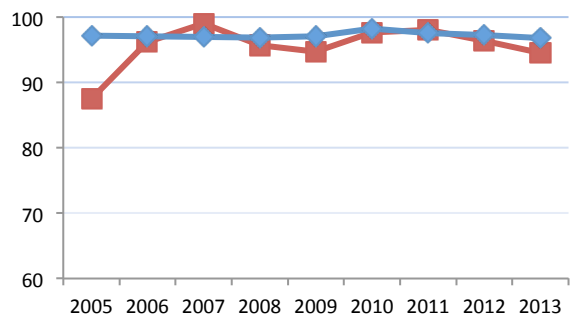
% valutazioni positive delle biblioteche



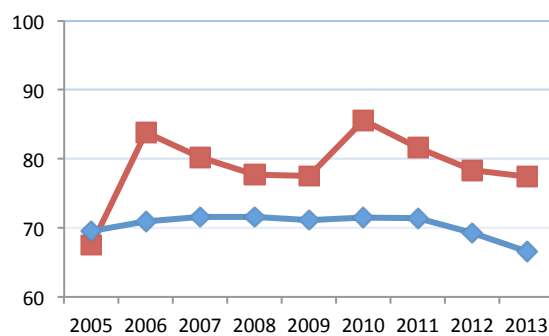
% valutazioni positive del carico di studio degli insegnamenti



Si iscriverebbero di nuovo all'università (%)



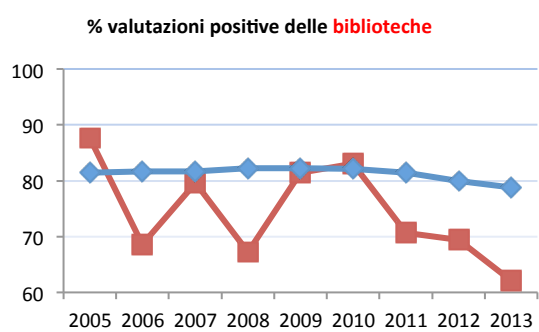
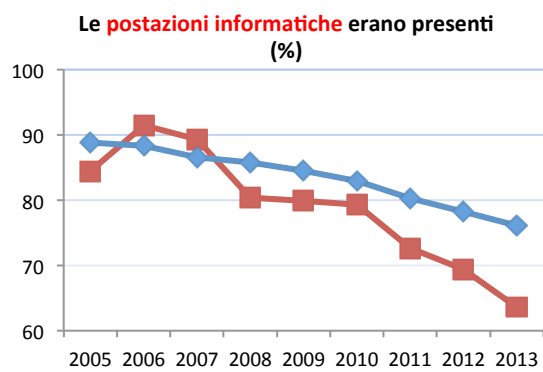
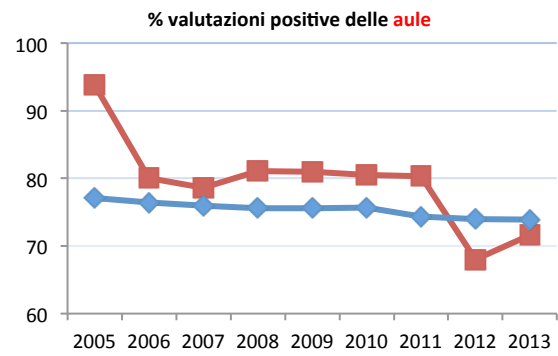
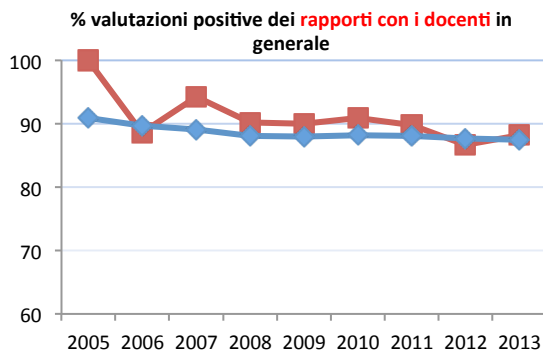
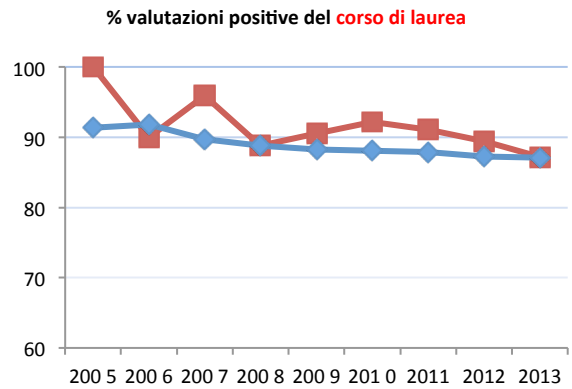
Si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (%)

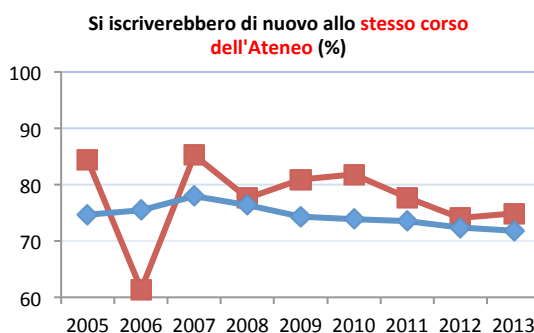
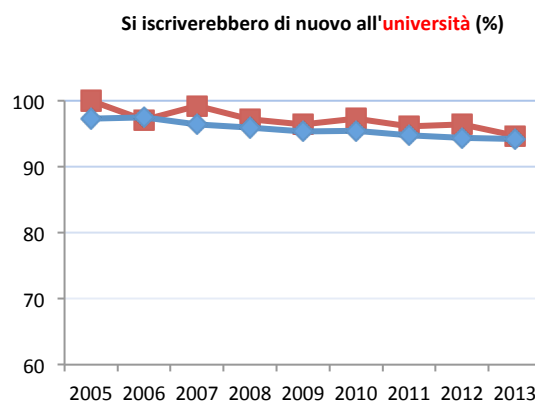
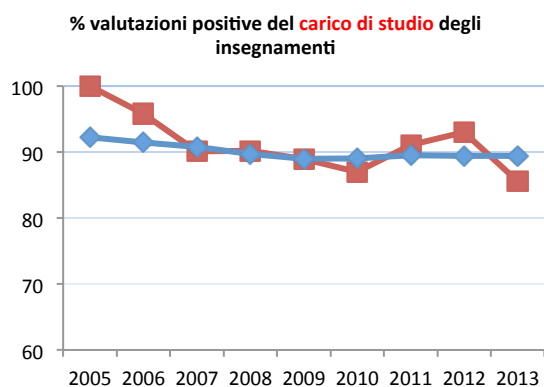


Collettivo esaminato: laureati magistrali (LM)

Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	37	5.690
2006	78	17.057
2007	132	29.912
2008	157	40.391
2009	216	47.462
2010	192	53.180
2011	177	62.482
2012	247	65.452
2013	207	65.329

UNICAM Dato nazionale





Indicazioni/commenti

Dall'analisi dei risultati dei questionari rivolti ai laureandi di primo ciclo non emergono particolari differenze del dato UNICAM (di cui costituiscono la grande maggioranza) rispetto al dato nazionale, anche se si può segnalare una tendenziale maggior positività del giudizio dei laureati UNICAM. Anche la criticità rispetto alle biblioteche sembra essere stata recepita e in via di miglioramento.

Si conferma che i laureandi di corsi a ciclo magistrale unico esprimono invece opinioni più positive per tutti gli item, compresa la valutazione delle biblioteche: il NVA non può che suggerire nuovamente al PQA un approfondimento di come il dato si sia formato, anche al fine di comprendere come rendere determinati servizi più apprezzati anche dagli altri studenti. Discorso speculare può essere fatto per i laureandi di LM, che invece risultano più critici.

Quasi l'80% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente al corso che ha frequentato e comunque il 96% si iscriverebbe nuovamente ad un percorso universitario.

E. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Nel 2014 il Senato Accademico di UNICAM ha approvato le "Linee guida di Ateneo sull'accessibilità e sulle corrette modalità di utilizzo dei risultati dei questionari sulla didattica". Il documento è stato messo a punto dal Presidio Qualità di Ateneo con la collaborazione del NVA ed ha la finalità di rispondere all'esigenza, manifestata con particolare urgenza dai responsabili dei corsi di studio e dai membri delle Commissioni Paritetiche, di avere – oltre alle procedure già in essere nell'Ateneo (descritte anche nelle relazioni del NVA degli anni precedenti e nelle stesse Linee guida) un ulteriore punto di riferimento formale per l'utilizzo e la gestione dei dati disaggregati dei risultati delle valutazioni delle attività formative.

Nel confermare il positivo contributo di questa azione al rafforzamento del sistema di analisi e valutazione delle attività didattiche dell'Ateneo, il NVA – richiamando i contenuti della sezione C del documento – desidera mettere un accento sull'importanza dell'utilizzazione dei risultati disaggregati dei questionari. Infatti *"la percezione ed i suggerimenti degli studenti, dei laureati e degli stessi docenti, rappresentano un elemento di valutazione e di riflessione sulla validità della progettazione e delle modalità di realizzazione delle attività didattiche, fornendo l'opportunità di apportare (o suggerire a chi è deputato a farlo) le azioni correttive, preventive o di miglioramento, ritenute opportune per superare le eventuali criticità emerse."* In quest'ottica si ritiene corretto un richiamo del NVA affinché gli organi di governo (Rettore, Senato Accademico, Direttori delle Scuole) e di gestione (PQA) vigilino perché si ottemperi a quanto da UNICAM stessa deciso.

In particolare questo Nucleo vorrebbe trovare evidenza che⁴:

- *Nei casi in cui la valutazione sia **inferiore al 3** l'organo/organismo responsabile del CdS (Consiglio della Scuola) nel documento di riesame annuale (che deve essere approvato dal Consiglio della stessa) e nelle relative azioni di miglioramento, siano registrate le azioni conseguenti alla criticità emersa, sia essa relativa alla valutazione complessiva del CdS o riguardi singoli aspetti dell'indagine.*
- *Quando comportamenti negativi o di grave insoddisfazione emergessero in modo evidente per il singolo docente - segnalati da una valutazione della 'dimensione docente' del questionario **inferiore a 2,5** - il Direttore della Scuola ed il Responsabile di Corso di Studio siano intervenuti, chiedendo al docente interessato una relazione scritta, nella quale vengano esposte le proprie motivazioni e/o punti di vista. Tale relazione viene condivisa con il Presidio qualità della Scuola e/o l'eventuale gruppo di lavoro che ha condotto il riesame, allo scopo di individuare e proporre al Consiglio della Scuola le opportune azioni di miglioramento. Tali azioni potranno riguardare la progettazione dell'attività formativa (contenuti, metodi didattici, etc.), la progettazione del Corso di Studi (modifica delle propedeuticità, spostamento dell'attività formativa nel percorso, ecc.), il docente interessato (formazione, supporto tecnico, proposta di azioni di censura o disciplinari, etc.).*
- *La relazione del docente sia allegata al **documento di riesame annuale**.*
- *Nei casi in cui la valutazione negativa (**inferiore a 3**) riguardi un docente a contratto, il Consiglio della Scuola deve giustificare l'eventuale proposta di reincarico per l'anno successivo, allegando alla stessa proposta la relazione del docente e le analisi che hanno condotto alla determinazione del un reincarico. In sostanza viene a cadere l'automaticità del rinnovo prevista come praticabile dalla legislazione vigente.*
- *Nello svolgere le attività di analisi e valutazione di cui ai precedenti punti, i Consigli ed i Presidi qualità delle Scuole tengono conto delle analisi e delle proposte/suggerimenti provenienti dagli altri organi/organismi preposti ad attività di valutazione della didattica.*

Se ciò non è avvenuto nel corrente esercizio di riesame, si consiglia al Rettore una decisa azione di stimolo perché queste attività siano effettuate nel prossimo.

⁴ Ci si attiene, con leggere modifiche per la leggibilità, al testo deliberato dal S.A. il 25 marzo 2014

Inoltre, sulla scorta di quanto emerge nella "Relazione di commiato" della CEV dell'ANVUR che ha visitato UNICAM nello scorso mese di marzo 2014, sembra opportuno studiare un meccanismo che eviti che le regole dettate dal Senato vengano ignorate nelle correnti attività, facendo sì che **tutti** i membri delle CP e dei gruppi di riesame (quindi anche gli studenti) abbiano la piena possibilità di accedere ai dati disaggregati indispensabili all'analisi delle attività del CdS di loro pertinenza.

E1. Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

La diffusione dei report sugli esiti dell'indagine rappresenta un processo ormai standardizzato in UniCam; i risultati sono resi disponibili dall'Ufficio dell'Ateneo che si occupa della gestione dei dati e del meccanismo di somministrazione⁵.

Inoltre nel 2014 il SA ha deliberato che le Scuole presentassero, in uno specifico punto all'OdG dei rispettivi Consigli, la Relazione del NVA, prevedendo anche in appoggio alla discussione la partecipazione di responsabili del PQA.

La diffusione avviene - anche tramite pubblicazione on-line in Intranet - in tempo utile affinché i risultati possano essere analizzati dai responsabili dei CdS prima della progettazione relativa al successivo anno accademico.

Una sintesi delle valutazioni viene anche pubblicata nel sito Internet dell'Ateneo e resa accessibile a tutti gli interessati sia nella sezione 'offerta formativa' sia nella sezione 'qualità e valutazione'.

Le schede di valutazione per ciascuna unità didattica possono poi essere consultate dal docente, attraverso una procedura on-line con autenticazione.

Le schede on-line sono consultabili da parte dei responsabili dei corsi di studio con una precisa gerarchia di accesso, che prevede:

- che ogni scheda di valutazione relativa alle attività formative di un determinato CdS possa essere consultata dal **Responsabile del corso** medesimo;
- che tutte le schede di valutazione relative alle attività formative dei CdS attivati da una Struttura didattica (Scuola) possano essere visionate dal **Direttore** della struttura stessa;
- che **Rettore ed il Pro-Rettore o Delegato del Rettore alla Didattica** abbiano accesso a tutte le schede di valutazione.

I risultati dei questionari sulla didattica vengono analizzati, con il coordinamento del Presidio Qualità di Ateneo, da tutti i gruppi di riesame (di norma i Presidi Qualità delle Scuole) e quindi dai Consigli delle Scuole, o loro eventuali articolazioni interne, nelle riunioni dedicate al riesame e progettazione dei corsi di studio.

I responsabili dei corsi di studio rendono disponibili, a richiesta, i risultati disaggregati dei questionari sulla didattica ai docenti del corso stesso, in riunioni specifiche del corpo docente funzionali alla progettazione/programmazione delle attività formative, o singolarmente con i diretti interessati.

I risultati (anche disaggregati) vengono inoltre resi disponibili:

- al Presidente e componenti del Nucleo di Valutazione
- ai componenti delle Commissioni paritetiche studenti-docenti

Nelle linee guida di cui detto in precedenza è specificato che l'accesso ai risultati disaggregati da parte dei responsabili e dei componenti degli organi ed organismi che ne hanno titolo è consentito al fine esclusivo della cognizione necessaria all'assunzione delle decisioni da prendere e delle azioni da proporre per il monitoraggio ed il miglioramento delle attività svolte nell'ambito sistema di assicurazione della qualità della didattica.

⁵ Attualmente l'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo

E2. Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.

Oltre all'ormai consolidato meccanismo secondo il quale possono essere confermati i contratti a docenti esterni all'organico dell'Ateneo solo se ottengono valutazioni medie superiori al 2,5 (nella dimensione 'docenza' del questionario) va segnalato che il Senato Accademico UNICAM ha approvato a dicembre 2013 un "Documento per il monitoraggio e la misurazione delle attività del personale docente/ricercatore dell'ateneo", che prevede una sezione concernente la didattica nella quale è inserito un parametro di valutazione che valorizza la soddisfazione media ottenuta dallo stesso docente, negli ultimi tre anni, sempre per quanto concerne la dimensione 'docenza' del questionario.

Il 26/03/2014 il Senato ha approvato un regolamento per l'attribuzione degli incentivi ai docenti previsti dalla legge 240/2010 e successivi decreti attuativi. In tale regolamento si prevede l'uso del "Documento per il monitoraggio e la misurazione delle attività del personale docente/ricercatore dell'ateneo" di cui al paragrafo precedente. La Legge 30 dicembre 2010, n. 240, all'articolo 29, comma 19, autorizza infatti la spesa di 18 milioni di euro per l'anno 2011 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013 come incentivo una-tantum ai docenti in mancanza dell'attribuzione degli scatti stipendiali biennali. Tali incentivi saranno erogati tra gli aventi diritto tenendo conto delle attività svolte nei relativi trienni precedenti (2008-2010, 2009-2011 e 2010-2012). La Legge, ed i relativi decreti attuativi (D. Interm. 21/07/2011 n.314, D.M. 26/07/2013 n.665), prevedono che gli incentivi vengano attribuiti a chi si collocherà utilmente in graduatorie (distinte per ruolo e fascia) derivanti dalla valutazione delle attività di ricerca, didattiche ed istituzionali svolte nell'Ateneo.

Aprile 2015

Il Presidente del NVA

ALLEGATI:

Allegato 1 - Questionari 2013-14 frequentanti, non frequentanti e docenti

Allegato 2 - Schede di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS